











I commenti del mondo

La stampa di Bruxelles

Gli italiani rispondono al terrorismo

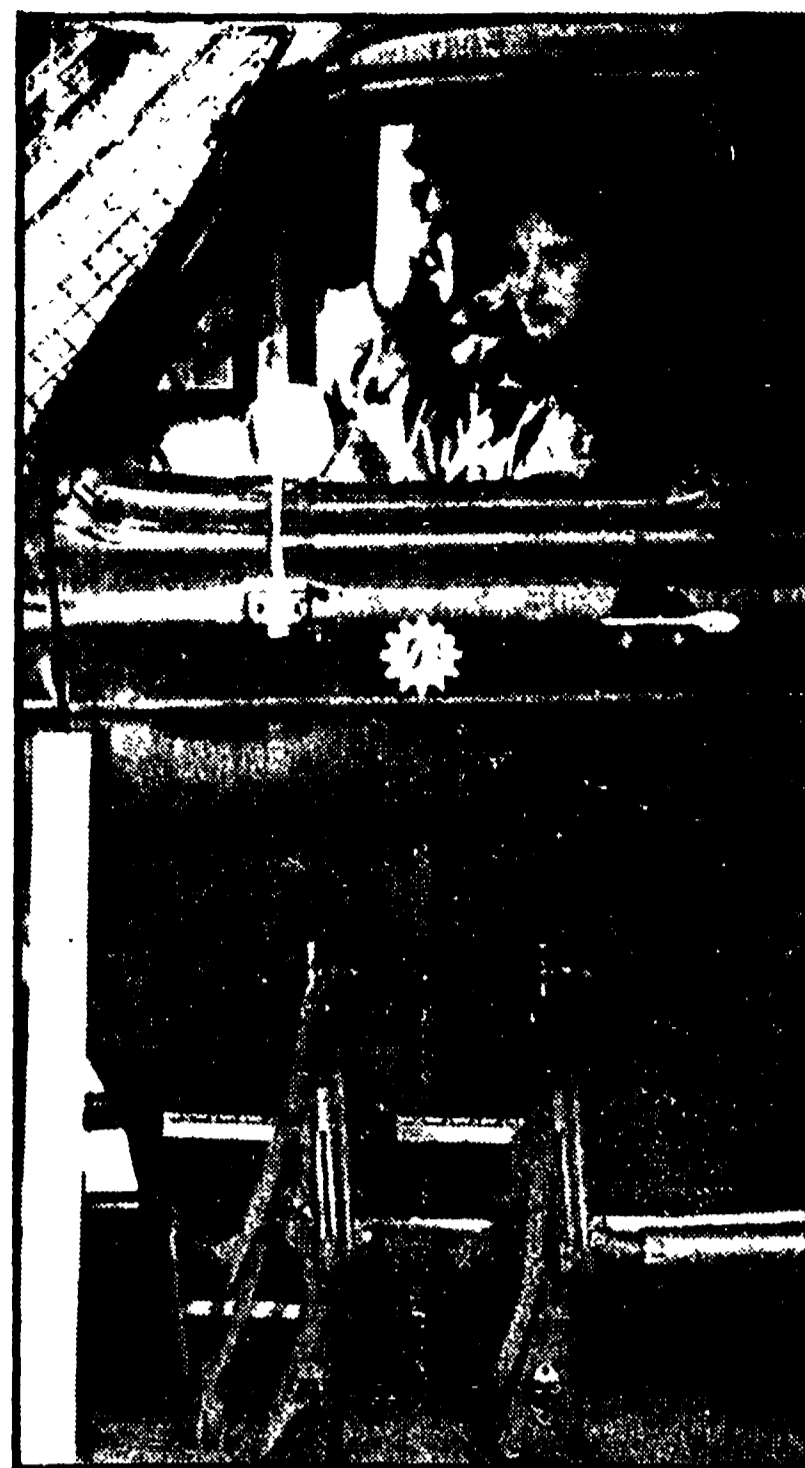
Dal nostro corrispondente BRUXELLES - Mai avvenimento internazionale ha colto così profondamente l'opinione pubblica belga...

e non solo di quella italiana; e insieme, forse per la prima volta, ci si rende conto della forza di un popolo che la violenza non riesce a piegare...

che si annunciano per i prossimi giorni ne sono la prova. «La speranza», scrive la Libre Belgique...

La Le peuple, ricorda che la spirale della violenza è cominciata con le bombe fasciste del '69 a piazza Fontana...

Vera Vegetti



BONN - Due agenti di guardia al Bundestag

Interrogativi in Germania federale

Coincidenze e dubbi sui collegamenti tra RAF e Brigate rosse

Non si esclude un possibile «scambio» di singoli elementi in cerca di rifugio - «Appoggio» di Schmidt ad Andreotti

Dal nostro corrispondente BERLINO - Da quanto si sa sino ad ora non è possibile stabilire che esista un coordinamento nelle azioni delle cosiddette «Brigate rosse»...

so e quello di Roma dell'altro giorno, in primo luogo la fredda determinazione di uccidere. Alcuni giornali tedeschi (tra i pochi appariti ieri nelle edicole per il perdurare degli scopieri dei tipografi e delle serrate padronali) mettevano, appunto in rilievo queste coincidenze: l'agguato, la sparatoria preventiva, il numero dei morti.

di Roma è avvenuto il giorno stesso in cui il Parlamento avrebbe sanzionato l'entrata del PCI nella maggioranza...

Arturo Baroli

Vasta eco a Londra

Timori per la vita del leader dc

Dal nostro corrispondente LONDRA - La vasta eco sollevata dal rapimento di Aldo Moro e dall'uccisione dei cinque uomini di scorta...

«Guardian» definisce il tragico avvenimento come «un incubo per la società civile», un tentativo di eversione «diritto al cuore delle strutture politiche e delle istituzioni dello Stato».

Un messaggio di Marchais a Berlinguer

ROMA - Il compagno Georges Marchais, segretario generale del Partito comunista francese, ha inviato al compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, il seguente telegramma: «Caro compagno, apprendendo la notizia del rapimento del presidente Aldo Moro e dell'assassinio delle cinque persone della sua scorta, ti esprimo la nostra emozione e la nostra indignazione, come quelle di tutta l'opinione pubblica francese...»

«Una catena di crimini contro la democrazia»

Dalla nostra redazione MOSCA - La stampa sovietica definisce il sequestro dell'onorevole Moro «un delitto politico» e pone l'accento sui «legami internazionali» che caratterizzano l'azione di terrorismo...

La «Pravda» e radio Mosca

«Una catena di crimini contro la democrazia»

Dalla nostra redazione MOSCA - La stampa sovietica definisce il sequestro dell'onorevole Moro «un delitto politico» e pone l'accento sui «legami internazionali» che caratterizzano l'azione di terrorismo...

del significato del voto espresso al Parlamento che ha permesso «di dare al paese un governo che dovrà affrontare, tra i tanti problemi, anche quello della difesa dell'ordine pubblico e della lotta al terrorismo».

stendere il fronte antifascista e di dare inizio ad un nuovo momento politico.

«Il caso» dell'onorevole Moro «dicono i commentatori della radio - è lo specchio più fedele di una tragica realtà: il sequestro è uno degli anelli della catena di crimini politici che vengono commessi sistematicamente in vari paesi...»

«La creazione della nuova maggioranza - continua l'emittente - dimostra che si è riconosciuta l'esigenza di estendere il fronte antifascista e di dare inizio ad un nuovo momento politico».

Carlo Benedetti

Con toni attenti

Larghissimo risalto sui giornali USA

Dal nostro corrispondente WASHINGTON - Tutti i grandi giornali americani pubblicano con enorme rilievo i particolari del rapimento dell'on. Moro e si interrogano sul suo significato e sui problemi che il fatto criminale solleva per l'avvenire della Repubblica italiana.

accanto all'esecrazione per il rapimento di cui è stato vittima «il più illustre degli uomini politici italiani», si auspica che la democrazia italiana sappia resistere a uno degli attacchi più pericolosi che siano stati portati contro di essa.

di franchezza. Ad esse il principale quotidiano della capitale fa seguire un elenco accurato dei crimini perpetrati in questi anni e poi una analisi, per la verità discutibile, delle cause che li hanno generati.

che devono impegnarsi a far uscire l'Italia dalla situazione attuale. Il tono degli altri giornali riflette, questa volta piuttosto fedelmente, i commenti che si possono cogliere negli ambienti politici e di governo della capitale americana.

Impressione in Jugoslavia

Il messaggio del presidente Tito a Leone

Dal nostro corrispondente BELGRADO - Il presidente Tito ha inviato al capo dello Stato italiano Giovanni Leone un telegramma in cui tra l'altro è detto: «Eminente statale e uomo politico della vicina e amica Italia, l'onorevole Moro è altamente stimato».

in Jugoslavia e nel mondo per il suo instancabile impegno per una sempre più larga e pacifica cooperazione internazionale per l'amicizia l'unità e la comprensione tra tutti i popoli e Stati.

Consiglio e ministro degli Esteri, ha dato un significativo contributo personale allo sviluppo dei rapporti amichevoli e della collaborazione italo-jugoslava».

con grande risalto le corrispondenti da Roma sul criminale atto terroristico, le dichiarazioni del presidente del consiglio Andreotti, la presa di posizione della Direzione del PCI e delle organizzazioni sindacali e le manifestazioni popolari.

Advertisement for ZAZ and Moskvich cars. It features two cars, a ZAZ and a Moskvich, with prices listed as L. 2.260.000 and L. 3.170.000. The text promotes them as affordable during a crisis. It also includes a list of dealerships across various Italian cities like Torino, Marche, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Lucania, and Sicilia.

Più difficile provocare rinvii o sospensioni

# Per i processi in Assise approvate le nuove norme

La Camera ha migliorato e convertito in legge il decreto del governo che regola le estrazioni dei giudici popolari, i casi di impedimento o ricsuzione, i compensi

ROMA — Proprio mentre viene agli angoli del saggio di un tragico agguato di Roma, la Camera ha ieri convertito in legge — apportandovi alcune modifiche migliorative — il decreto emanato dal governo un mese fa che, correggendo una serie di norme relative al funzionamento delle Corti d'assise, ha tra l'altro reso possibile l'avvio del processo di Torino contro le « brigate rosse ». Il Senato farà martedì prossimo la sua definitiva approvazione al provvedimento.

Il decreto prevedeva tre misure fondamentali: un forte aumento (da dieci a quarantacinque) del numero dei giudici popolari estratti a sorte prima di ogni sessione di assise, e l'assicurazione della sostituzione in caso di assenza o dispensa; la possibilità di reintegrare il collegio di giudici popolari nel corso del giudizio quando per assenza o impedimento, astensione o ricsuzione, venga meno il necessario numero di giudici popolari; e infine l'eliminazione di ogni discriminazione tra uomini e donne.

## Insegnanti: così il recupero delle festività sopresse

ROMA — Vacanze pasquali più lunghe per gli insegnanti italiani: gli 800 mila docenti di ogni ordine e grado potranno, infatti, scegliere di recuperare quattro delle sei festività sopresse del '77 aggranciandole al periodo pasquale, immediatamente prima o immediatamente dopo le prossime festività. E quanto prevede — secondo alcune indiscrezioni — la circolare ministeriale sulle festività sopresse che verrà firmata nei prossimi giorni dal ministro della P.I. Pedini e che finalmente mette fine al lungo « braccio di ferro » tra il dicastero della P.I. e del Tesoro che ne aveva bloccato fino ad ora l'uscita. Le altre due delle sei festività sopresse saranno recuperate dagli insegnanti nel periodo del congedo ordinario, cioè nelle ferie estive. Chi non vorrà usufruire di queste vacanze « supplementari » — ma è presumibile che non saranno in molti — potrà optare per il pagamento forfettizzato della vacanza non goduta e che è stato fissato dalla legge sulle festività in 8 mila 500 lire circa.

A queste modifiche, peraltro già esecutive, l'assemblea di Montecitorio ha aggiunto, su proposta della commissione Giustizia, nuove disposizioni che tendono a garantire meglio la reale sussistenza di motivi di impedimento all'esercizio del dovere di giudice: una maggiore ampiezza degli elenchi dei giurati, a tutelare più adeguatamente l'effettiva possibilità di esercitare le funzioni di giudice. A tal fine, mentre nel giro di un anno il numero dei giudici popolari dovrà essere ovunque triplicato, quanti tra costoro saranno chiamati a far parte di un collegio dovranno d'ora in poi di un consistente aumento della diaria giornaliera. Essa sarà di 10 mila lire (15 mila se il luogo di esercizio delle funzioni è diverso da quello di residenza), e salirà a 20 mila per i giurati che siano lavoratori autonomi o lavoratori dipendenti senza diritto a retribuzione.

La Camera ha invece respinto all'unanimità una proposta grossolanamente demagogica formulata dai radicali: l'eliminazione (« per dare l'esempio ») della norma che dispensa i parlamentari e i consiglieri regionali dall'esercizio delle funzioni di giudice popolare. Oltretutto questa proposta — ha rilevato il compagno Livo Stefanelli — contrasta con il principio costituzionale dell'autonomia dei poteri. Senza contare che il codice di procedura penale prevede la possibilità di ricsuare il giudice che esprime fuori del processo valutazioni sul tenore del procedimento cui partecipa. E non si può certo limitare il diritto dei parlamentari di esprimere giudizi. Essi piuttosto — ha ribadito con forza Stefanelli — affermano con l'esercizio del loro mandato il loro impegno in difesa della democrazia e delle istituzioni repubblicane.

g. f. p.

## Manifestazioni del Partito

OGGI: Napoli (Alinovi), Terzi (Comi), Brescia (Cosutta), Genova (Seroni), Siena (De Sabbata), Bergamo (Triva).

DOMANI: Chiusi-Siena (Comi), Cagliari (Napollano), Torino (Pecchioli), Roma-Appio Nuovo (Perna), Roma-Cinecittà (Petroselli), Milano (Querzoli), Roma-Portonaccio (Fredduzzi), Coppola-Ferrara (Rubbi).

LUNEDI': Sassari-Sir (Napollano), Viterbo (Natta), Varese (Querzoli), Genova (Giulia Tedesco).

## Terroristi irrompono nell'IACP di Firenze

FIRENZE — Un commando armato di quattro persone (tre ragazzi ed una ragazza, tutti giovanissimi) ha fatto ieri mattina irruzione in una sede distaccata dell'Istituto autonomo case popolari, tenendo sotto la minaccia delle armi e sequestrando cinque impiegati e due donne.

Il fatto è avvenuto alle 11.45: i quattro sono entrati, armi alla mano, e passano a tu per tu nell'ufficio affitti intimando agli impiegati presenti di stare calmi. « Questa è un'azione proletaria — ha detto uno di loro — non vogliamo soldi, se sta-

te buoni non vi faremo niente, vogliamo colpire l'IACP perché sfrutta... per le case ». Uno dei banditi a viso scoperto, ha invece suonato il campanello di una abitazione attigua, ha preso per la testa una donna e con la pistola puntata alla tempia l'ha trascinato dentro la sede dell'IACP. Lo stesso ha fatto con un'altra donna che si trovava nello stesso appartamento. L'operazione non è giunta a termine e i quattro sono scappati di corsa giù dalle scale. Un dipendente degli IACP ha liberato i colleghi che hanno dato l'allarme.

## Dal nostro inviato

CATANZARO — Sotto accusa ieri a Catanzaro l'ammiraglio Eugenio Henke. Ad accusarlo non è stato uno qualunque, ma un alto ufficiale del SID, il colonnello Giorgio Genovesi, che da capo del « CS » di Roma, passò successivamente all'ufficio « D » diventando il vice del generale Gianadelio Maletti. Genovesi ha innanzitutto dichiarato che la decisione di nascondere alla magistratura la qualità di informatore del SID di Guido Giannettini fu voluta dall'ammiraglio Henke, allora capo di Stato maggiore della difesa.

La questione era nata così. Saltata fuori la storia dell'appunto Serpieri del 10 dicembre 1969 (quello in cui si

affermava che responsabili degli attentati erano Merlino e Delle Chiaie), Genovesi si era opposto a che venisse rivelata la qualità di collaboratore del Serpieri per non « bruciare » una fonte informativa. Oltre tutto, l'ufficiale non capiva perché si doversero usare trattamenti diversi per Serpieri e Giannettini.

La risposta che l'ammiraglio Henke gli dette fu estremamente significativa: il nome di Serpieri può essere fatto tranquillamente. Quello di Giannettini, invece, non può essere fatto « per motivi superiori ». E quali erano stati questi « motivi superiori »? Il col. Genovesi non lo ha detto, ma è facile intuire. Superiori a Henke, in quel periodo non erano molti. Nes-

suno, in ogni caso, lo era nella gerarchia militare. Il superiore diretto di Henke era il ministro della difesa on. Mario Tanassi. Al di sopra di Tanassi c'era soltanto il presidente del consiglio, Mariano Rumor. Dalle affermazioni del col. Genovesi si deduce, dunque, che uomini di governo avevano avallato la copertura di un collaboratore del SID che sarà poi rinviato a giudizio per strage. Tale copertura — su perfluo ricordarlo — venne mantenuta anche dopo l'instaurazione di un mandato di cattura nei confronti di Giannettini. La dichiarazione del colonnello Genovesi smentisce seccamente le affermazioni di Henke, il quale, qui a Catanzaro, mesi fa, sosteneva esattamente il contrario.

Nella udienza di ieri, il colonnello Genovesi, ha detto anche altre due cose importanti. La prima è questa: riferendosi al « promemoria » Serpieri, anche egli dando ragione al maresciallo Tanzilli, ha detto che in quella nota, in origine, non apparivano i nomi di Serace e di Leroy. La seconda è più importante. Il col. Genovesi ha ammesso infatti, di avere partecipato attivamente all'indagine sulle famose « veline » ordinate dal giudice milanese D'Ambrosio. Queste « veline » come si sa, furono trovate in una cassetta di sicurezza di una banca di Montebelluna, intestata alla madre di Ventura. Gli originali, come è noto, erano negli archivi del SID.

i. p.

## Un 19enne a Milano

# Tenta di fuggire a un posto di blocco e viene ucciso

## Il neofascista Orlandini espulso dalla Spagna

MADRID — Secondo quanto riferisce l'agenzia di notizie spagnola « Efe », il neofascista italiano Remo Orlandini implicato nel « golpe » Borghese, è stato espulso dal territorio nazionale spagnolo. La agenzia non dice verso quale paese si sia diretto Orlandini, né riferisce altri particolari. La magistratura spagnola aveva respinto giovedì la richiesta di estradizione presentata dal governo italiano contro Orlandini, che era stato fermato a Tarragona il 22 dicembre scorso.

## « L'Osservatore Romano » sul nuovo governo

CITTA' DEL VATICANO — « Il voto di fiducia espresso ieri in Parlamento al nuovo governo Andreotti è certo la più valida risposta democratica del mondo politico alla gravità di situazioni che interessano l'ordine pubblico ». Lo ha scritto ieri l'Osservatore Romano a proposito del voto di fiducia parlamentare al quarto governo Andreotti.

MILANO — Un giovane di 19 anni, Vito Grassi di Gravina (Bari), è stato ucciso da un colpo d'arma da fuoco sparato dai carabinieri nei pressi di un posto di blocco istituito nella zona di San Donato Milanese, alla estremità meridionale di Milano. I carabinieri avevano fermato una « Fiat 500 » con tre persone a bordo. Una di esse ha cercato di fuggire a piedi e i carabinieri, dopo avergli intimato di fermarsi, hanno fatto fuoco. Il giovane ucciso era colpito da un ordine di carcerazione spiccato per furto dalla Magistratura di Lecco.

L'episodio è accaduto nella zona della Certosa di San Donato, dove negli ultimi tempi si sono verificati numerosi furti di autotreni-TIR, uno dei quali, carico di lana, era stato recuperato proprio ieri. I componenti di una pattuglia dei carabinieri hanno notato una « Fiat 500 » ferma proprio accanto ad un « TIR ». Si sono avvicinati e hanno fatto scendere i tre occupanti dell'utilitaria. Mentre i militari controllavano i documenti di due di essi, il terzo si è messo a correre e ha cercato di scappare, approfittando dell'oscurità.

Secondo quanto affermato dai carabinieri, un militare della pattuglia ha intimato l'alt e ha sparato due colpi in aria. Il giovane si sarebbe fermato e voltato di scatto. Questo brusco movimento avrebbe spaventato il carabiniere che, temendo di trovarsi di fronte ad un bandito armato, ha sparato colpendo Vito Grassi a un fianco.

## Arrestata per bancarotta la madre di Sara Domini

ALASSIO (Savona) — Gianfranca Domini Gelo, figlia del fondatore della fallita società milanese di radio e registratori « Gelo » e madre di Sara, la bambina rapita ad Alassio nel dicembre 1976 e rilasciata in cambio di due miliardi, è stata arrestata per bancarotta fraudolenta: il mandato di cattura, firmato dal giudice istruttore di Milano Tarantola, si riferisce proprio al fallimento della società di famiglia — avvenuto all'inizio del '73 — della quale Gianfranca Domini Gelo negli ultimi tempi era presidente. La chiusura della fabbrica aveva lasciato sul lastrico 600 persone. Un analogo mandato di cattura è stato emesso per il marito della

donna, l'avvocato Edgardo Domini, triestino, ex amministratore delegato della « Gelo », già arrestato per bancarotta nella primavera del '73 e poi scarcerato per mancanza di indizi. Edgardo Domini, però, non è stato ancora rintracciato. I militari hanno prelevato la donna nel castello dove vive da anni sulle alture di Alassio. Fu proprio davanti all'ingresso della lussuosa costruzione che la sera del 30 dicembre 1976, la donna venne bloccata da quattro banditi mentre tornava a casa con la figlia Sara, di quattro anni. I rapitori portarono via la piccola, che fu poi liberata a Novi Ligure dopo il pagamento del riscatto.

# io FUMO BIANCO

Alla manifestazione delegazioni di tutta l'area padana

Venezia: lo sciopero dei chimici diventa lotta contro l'eversione

Operai e studenti insieme nel corteo - Quando si dice lavoro si dice democrazia - Le cifre della crisi chimica - I segnali per il Mezzogiorno

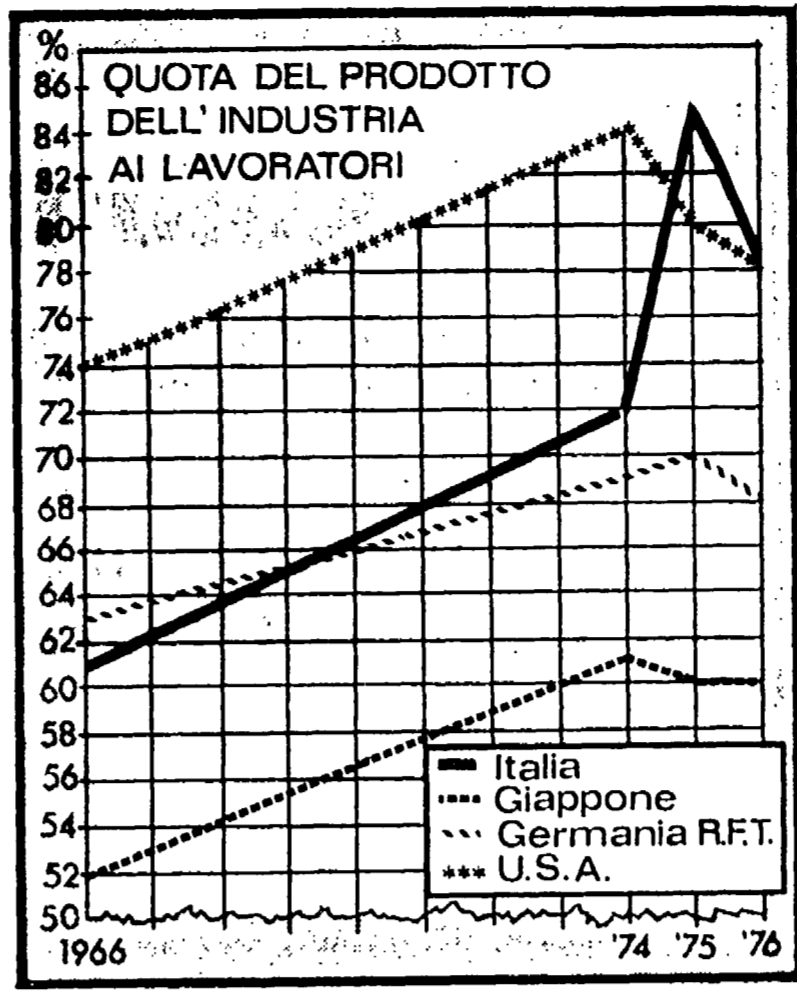
Dal nostro inviato

VENEZIA - Com'era prevedibile, la manifestazione di ieri a Venezia, indetta dal sindacato unitario dei chimici per chiedere una svolta nella gestione del settore, è diventata manifestazione anche per la chimica, ma soprattutto contro il terrorismo...

Questo vale anche per il settore chimico, che dieci-quindici anni di guerra tra potenze in corso, una diminuzione degli occupati di 3 anni la unità nel '77 e una previsione di ulteriore calo...

La cosa che si propone, di fronte a una situazione del genere? Tre cose, innanzitutto, da fare subito: qualificare le produzioni di base, integrandole con quelle derivate e smantuffare, superare la crisi imprenditoriale della chimica italiana...

La relativa rafforzamento del potere contrattuale delle classi lavoratrici, e quindi la loro capacità di acquisire una fetta maggiore del prodotto sociale, è un dato che nell'ultimo decennio ha interessato non solo l'Italia, ma tutti i principali Paesi capitalistici.



Come le classi lavoratrici hanno difeso i loro salari

Il relativo rafforzamento del potere contrattuale delle classi lavoratrici, e quindi la loro capacità di acquisire una fetta maggiore del prodotto sociale, è un dato che nell'ultimo decennio ha interessato non solo l'Italia, ma tutti i principali Paesi capitalistici.

Secondo i dati dell'Istat

Prezzi al consumo a febbraio: + 1% Contingenza: + 4,5

Produzione industriale + 0,9% nel '77 Occupazione nelle grandi aziende - 1,1%

ROMA - Aumento complessivo della produzione industriale dello 0,9 per cento nell'intero anno 1977, nonostante i cali degli ultimi sei mesi; incremento dei prezzi al consumo dell'1,1 per cento anche a febbraio...

una situazione di crisi globale dell'economia, ha avuto un certo miglioramento anche l'indice di produttività. Quanto ai prezzi, ancora l'Istituto di statistica ha annunciato ieri che l'indice di contingenza, risultando costante il ritmo di incremento verificatosi nei primi due mesi dell'anno...

Questi sono i principali elementi, forniti ieri dall'Istat, i quali indicano in qualche modo l'andamento dell'economia nazionale, almeno per quanto riguarda il settore della grande industria.

Un discorso a parte merita la percentuale di incremento medio registrata dall'Istat per quanto riguarda i salari dell'anno scorso, cresciuti del 23,3 per cento rispetto all'aumento del 18,1 verificatosi nel biennio precedente...

Un discorso a parte merita la percentuale di incremento medio registrata dall'Istat per quanto riguarda i salari dell'anno scorso, cresciuti del 23,3 per cento rispetto all'aumento del 18,1 verificatosi nel biennio precedente...

Un discorso a parte merita la percentuale di incremento medio registrata dall'Istat per quanto riguarda i salari dell'anno scorso, cresciuti del 23,3 per cento rispetto all'aumento del 18,1 verificatosi nel biennio precedente...

Il 5 aprile occupati i grandi gruppi chimici

ROMA - La Federazione unitaria lavoratori chimici (Fulci) ha messo a punto i momenti di lotta generale. Il primo è fissato per il 5 aprile, in coincidenza con la giornata di mobilitazione europea per l'occupazione. Si fermeranno tutti i grandi gruppi e le fabbriche con vertenze ancora aperte...

Camera e Senato prorogano i termini

Bilancio: fino ad aprile l'esercizio provvisorio Misura resa necessaria per il protrarsi della crisi - Fino a tutto marzo la fiscalizzazione degli oneri sociali

Camera e Senato prorogano i termini

ROMA - Tra giovedì notte e ieri mattina Senato e Camera hanno autorizzato la proroga al 30 aprile dell'esercizio provvisorio del bilancio '78. Come ha rilevato a Palazzo Madama il presidente della commissione Bilancio, compagno Napoleone Colajanni...

Camera e Senato prorogano i termini

ROMA - Tra giovedì notte e ieri mattina Senato e Camera hanno autorizzato la proroga al 30 aprile dell'esercizio provvisorio del bilancio '78. Come ha rilevato a Palazzo Madama il presidente della commissione Bilancio...

l'importo è di 110 miliardi di lire

Salta commessa americana per due navi da crociera?

Una interrogazione dei senatori del PCI al ministro dell'Industria - La Flm chiede incontri per la navalmeccanica

ROMA - L'industria navalmeccanica italiana versa da tempo in una profonda crisi che si è di recente ulteriormente aggravata: questa la denuncia dei segretari generali della Flm, Benfiovoli, Galli e Mattina, in un telegramma inviato ai gruppi parlamentari del Senato...

Le possibilità per migliorare la pensione

La signora Maria Pelagatti ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro su un progetto di riforma della pensione di invalidità. Il progetto prevede un aumento del 50 per cento della pensione di invalidità...

CAPPELLI in libreria

al centro dell'attenzione campo e mondo.

François MITTERRAND o il fascino della storia di Franz-Olivier Giesbert

Seria per la documentazione, ma avvincente come un romanzo: questa la Biografia dell'uomo più discusso della sinistra francese...

PREFAZIONE DI BETTINO CRAXI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ

È indicata una pubblica conferenza, per la redazione di DUE posti di "RISOLTO" a cura di...

Il direttore si dimette e fa esplodere un vecchio bubbone

Gestione inetta all'Istituto commercio estero

Giaroli accusa il presidente Graziosi - Il ministro Ossola ha un progetto ma le scelte non sono chiare

ROMA - Le dimissioni del direttore dell'Istituto nazionale per il commercio estero, Angelo Giaroli, hanno riaperto in modo drammatico lo scontro fra le fazioni per il controllo di questo strumento di promozione economica...

Il dollaro chiude la settimana con nuovi ribassi

ROMA - Il dollaro ha quotato ieri in media 835 lire, con scarse libere anche al rialzo. Il dollaro è sceso di 20 lire rispetto al giorno precedente...

la borsa

Concluso positivamente il ciclo di marzo

MILANO - La Borsa ha reagito sia giovedì che ieri, assai positivamente al gravissimo avvenimento che ha scosso la Nazione. Gli assestamenti nei prezzi - del resto contenuti - registrati nelle due ultime sedute, sono da imputare essenzialmente alle scadenze tecniche del ciclo operativo di marzo...





Un appello dopo il criminale agguato di Roma

Autori e lavoratori del cinema contro l'attacco alla democrazia

ROMA — Anche nel mondo dello spettacolo immediata ed unanime è stata la reazione all'infame atto terroristico...

Il documento che può essere sottoscritto presso le associazioni culturali e sindacati di settore...

Per gli enti del cinema la FLS chiede un confronto col governo

ROMA — La segreteria unitaria della Federazione dei lavoratori dello spettacolo...

PRIME - Cinema «La mazzetta»: un Chandler in salsa napoletana sciapa

Sasa Jovine, piccolo faccendiere napoletano, si vede affidare da Don Michele, uno speculatore edile già servito...

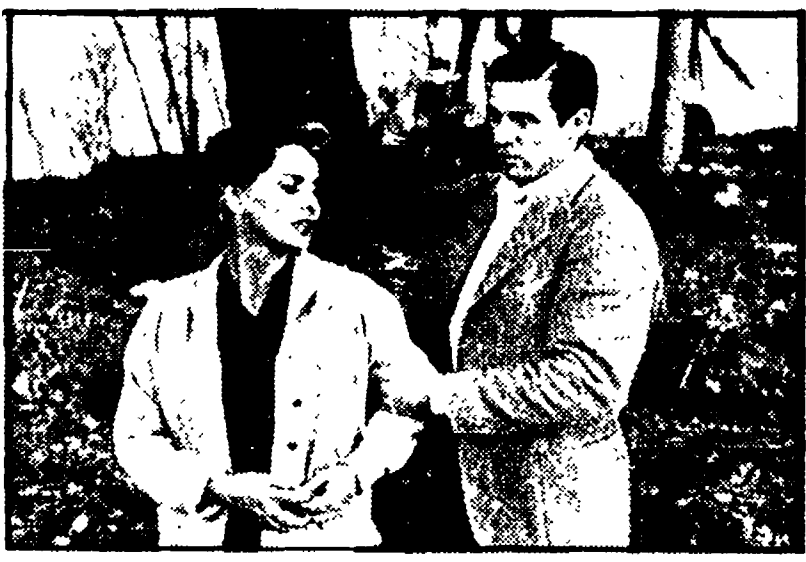
L'«Equus» teatrale diventa film ma sempre zoppicando

Maniaco religioso per parte di madre, represso sessuale per parte anche di padre, il diciassettenne Alan ha concepito una passione quasi sacrale verso i cavalli...

«Il grido» di Antonioni in TV (Rete 2, ore 21,55)

Il dramma esistenziale d'un operaio

Il ciclo «Gli Anni Cinquanta visti da Antonioni», a cura di Lino Micciché...



(Nella foto, Steve Cochran con Alida Valli, protagonista femminile).

Anche più conformista «Gesù» a gran schermo

Se il Gesù di Franco Zeffirelli, preso a pillole, un po' alla volta, per via televisiva...

Molti diamanti con morti e tante scuse

Due gentiluomini, si fa per dire, si combattono in una guerra spietata...

PROGRAMMI TV

Table listing TV programs for Rete 1, Rete 2, and Rete Svizzera, including titles like 'Il tesoro del castello senza nome' and 'Bella Italia'.

Table listing TV programs for Rete 2, TV Capodistria, TV Francia, and TV Montecarlo, including titles like 'Il grido' and 'L'indiano'.

Premio Visconti al regista Wajda

ROMA — È stato attribuito al regista polacco Andrzej Wajda il Premio Visconti...

cin breve «Lolita» di Nabokov sulla scena

NEW YORK — Edward Albee sta scrivendo l'adattamento per il teatro del romanzo «Lolita» dello scrittore russo...

Zubin Mehta assunto a New York

NEW YORK — Sta per iniziare la nuova stagione della Philharmonic Orchestra di New York...

PROGRAMMI RADIO

Table listing radio programs for Radio 1 and Radio 2, including titles like 'Giornali Radio' and 'Un altro giorno'.

Table listing radio programs for Radio 3, including titles like 'Giornali Radio' and 'Un altro giorno'.

Questa sera all'Opera «La bella addormentata»

Perrault con le note di Ciaikovski

ROMA — Pressoché nuovo per Roma — se ne ebbe una edizione nel 1954 — va in scena stasera il balletto «La bella addormentata»...

MOSTRE A ROMA

Giacomo Porzano e le figure della resistenza umana

Giacomo Porzano — Roma: Galleria «Ca' d'Oro», Via Condotti, 6/A: ore 10-13 e 17-20.

OGGI VEDREMO

Sabato due (Rete 2, ore 18) Il settimanale di Claudio Savonuzzi presenta oggi, come primo servizio, un'intervista con Pietro Ottone...

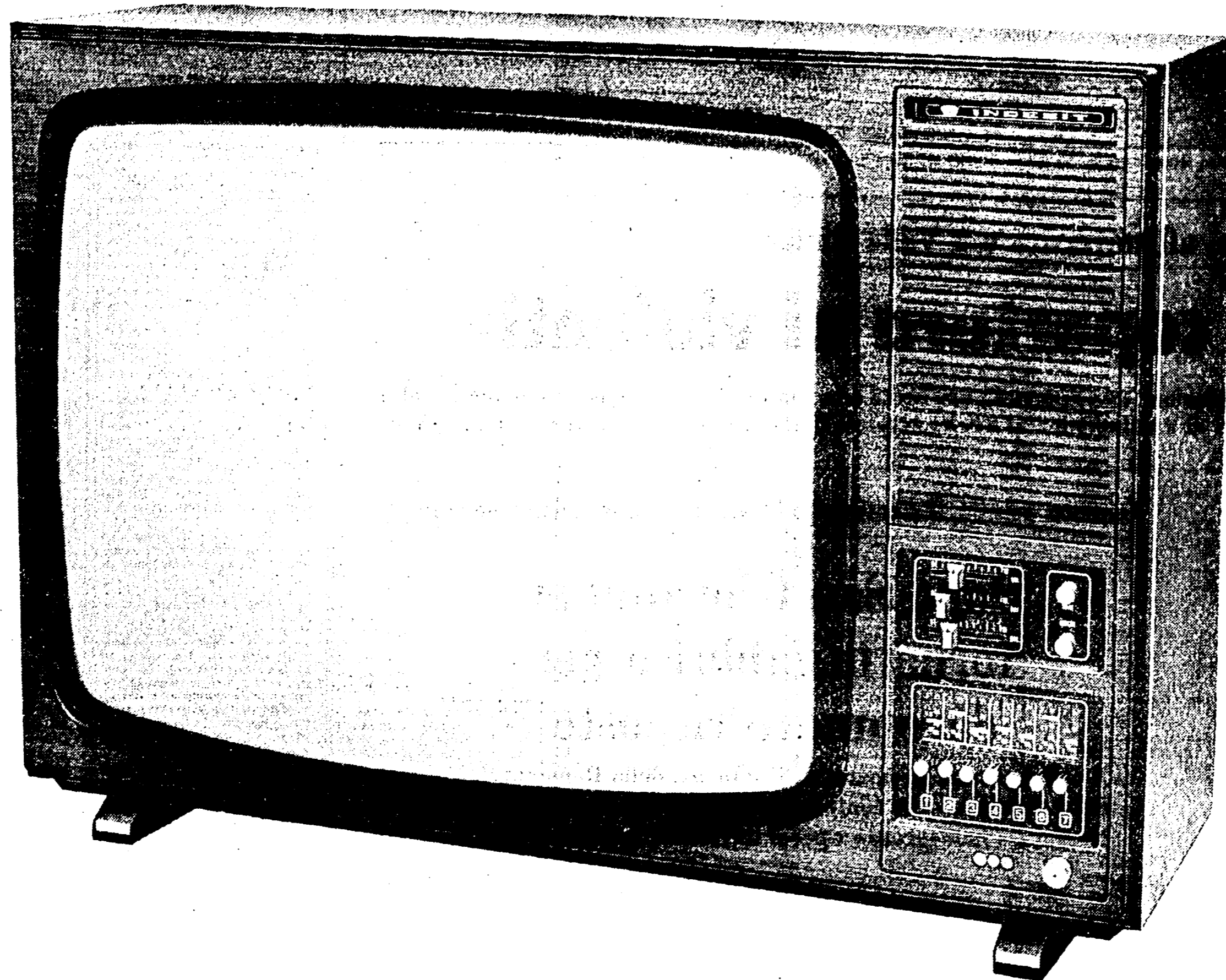
Il caso Lindbergh (Rete 2, ore 20,40) Va in onda stasera la prima parte dello sceneggiato di J. P. Miller...

Le fate tengono a battesimo Aurora, figlia del re Floriano. Ciascuna porta un dono, ma la fata cattiva non è invitata...

ROMA — Si conclude oggi, alla Libreria «Remo Oreste» in Corso Vittorio la mostra del pittore Augusto Petrucci...

  
**INDESIT**

# TV a colori



STUDIO BARALE

## qualità:

i colori più brillanti;  
la tecnica più aggiornata;  
i componenti migliori;

### 12 mesi di garanzia

assistenza INDESIT ovunque

## il miglior prezzo del mercato

per due valide ragioni

# altissima efficienza produttiva minimo costo di distribuzione

una grande industria: 13 stabilimenti - 13.000 dipendenti

Impegno delle istituzioni e del popolo per battere i disegni dei nemici della democrazia

Tutti i lavoratori ai funerali degli agenti assassinati

Un invito della federazione unitaria e del Comune - La presenza del sindaco Argan

Uniti contro l'eversione

La seduta del consiglio comunale - Argan: un freddo e feroce atto di guerra - L'intervento del compagno Petroselli, del consigliere Pratesi e di Castiglione (DC) - Gli ospedalieri del S. Camillo devolvono un giorno di paga a favore dei familiari degli agenti uccisi - Manifestazioni nella provincia



Uno studente depone un mazzo di fiori sul luogo del tragico agguato a Moro e alla sua scorta

Una seduta commossa, attenta, che davvero sarebbe fuori luogo definire formale. Quello di ieri sera in consiglio comunale è stato un dibattito che si è unito idealmente alla reazione di un sdegno, alla volontà di lotta di tutta la città. Una città — come ha detto il sindaco Argan — in apertura dei lavori che con il freddo e feroce atto di guerra che ha portato al rapimento dell'onorevole Moro non ha niente da spartire. Gli assenti — ha sottolineato il sindaco — non appartengono alla città, fanno parte di organizzazioni potenti e multinazionali.

Una seduta commossa, attenta, che davvero sarebbe fuori luogo definire formale. Quello di ieri sera in consiglio comunale è stato un dibattito che si è unito idealmente alla reazione di un sdegno, alla volontà di lotta di tutta la città. Una città — come ha detto il sindaco Argan — in apertura dei lavori che con il freddo e feroce atto di guerra che ha portato al rapimento dell'onorevole Moro non ha niente da spartire. Gli assenti — ha sottolineato il sindaco — non appartengono alla città, fanno parte di organizzazioni potenti e multinazionali.

Una seduta commossa, attenta, che davvero sarebbe fuori luogo definire formale. Quello di ieri sera in consiglio comunale è stato un dibattito che si è unito idealmente alla reazione di un sdegno, alla volontà di lotta di tutta la città. Una città — come ha detto il sindaco Argan — in apertura dei lavori che con il freddo e feroce atto di guerra che ha portato al rapimento dell'onorevole Moro non ha niente da spartire. Gli assenti — ha sottolineato il sindaco — non appartengono alla città, fanno parte di organizzazioni potenti e multinazionali.

Assemblee in moltissime scuole, all'università e a Valle Giulia.

«Nessuna copertura ai violenti»

Unanime condanna del terrorismo - Mozioni di solidarietà con Moro e la sua famiglia - Si è discusso anche nelle elementari e alle medie - Provocazioni di «autonomi» al Fermi respinte dalla grande maggioranza degli studenti

Ieri in moltissime scuole e all'università gli studenti si sono riuniti in assemblee, hanno discusso del drammatico sequestro di Aldo Moro, di ciò che questo gesto significa per la democrazia. Da tutti è venuta la condanna per un atto così grave che tende a scardinare le istituzioni dello stato.

In molti istituti le assemblee erano state preparate dal giorno precedente, in altri sono state organizzate sul momento. Ma, dovunque la presenza è stata massiccia, attenta. Particolarmente significative sono state le iniziative di alcuni istituti dove sono stati volute mozioni di condanna. È stata espressa solidarietà con Moro e la sua famiglia. Al liceo Pasteur gli studenti hanno deciso di accordi con i professori, di fare dei seminari per tre giorni in cui discutere del terrorismo. Anche al liceo Lucrezio Caro e all'istituto tecnico di via Aquilone le assemblee si sono concluse con il voto unanime di una mozione. Ne riportiamo alcuni brani significativi. «Vogliamo far sentire la nostra voce — dicono i giovani democratici del Lucrezio Caro — nell'affermare che c'è fra noi il più netto rifiuto per questo barbaro e criminale atto. Uniti

Continua, serrato, il dibattito fra i lavoratori sui temi della violenza

Dopo San Giovanni si torna in fabbrica per dare nuove risposte

A colloquio con gli operai dell'Autovox, della Romanazzi, della Sciolari - Un confronto costruttivo e responsabile

«La mobilitazione, le iniziative dei lavoratori dovranno proseguire nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro»: così, con questa indicazione, si è sciolta la grande manifestazione dell'altro ieri a San Giovanni. La risposta al rapimento di Moro, al barbaro eccidio dei cinque agenti di scorta, insomma, non può limitarsi a una giornata, che pure è stata importante, che ha lasciato il segno.

Comunicato del CD regionale del PCI

Impegno di massa e presenza unitaria

Il Comitato direttivo regionale ha emesso ieri il comunicato che pubblichiamo. Si è rimesso ieri il Comitato direttivo regionale ed ha preso in esame la situazione creata dopo il criminale attentato terroristico culminato con il rapimento dell'onorevole Moro.

Azione unitaria degli avvocati nella lotta all'eversione

Un preciso impegno comune per battere, con la pratica quotidiana, il terrorismo; questa la parola che è stata pronunciata alla assemblea degli avvocati della Procura di Roma, convocata ieri mattina in seguito al tragico agguato contro l'onorevole Aldo Moro e la sua scorta.

Il partito

- COMITATO REGIONALE. È convocata alle 9 presso il CR una riunione sul seguente ordine: 1) problemi di attuazione della legge 285; 2) formazione professionale (G. Fregosi, P. Salvagni).

Il partito

- ROMA. AVVISO - Tutte le iniziative in programma per oggi dovranno avere inizio in orario tale da consentire ai compagni ed a tutti i cittadini di partecipare ai funerali degli agenti uccisi, che si svolgeranno alle ore 10 al Verano.

Comunicato del CD regionale del PCI

Impegno di massa e presenza unitaria. Il Comitato direttivo regionale ha emesso ieri il comunicato che pubblichiamo. Si è rimesso ieri il Comitato direttivo regionale ed ha preso in esame la situazione creata dopo il criminale attentato terroristico culminato con il rapimento dell'onorevole Moro.

Comunicato del CD regionale del PCI

Impegno di massa e presenza unitaria. Il Comitato direttivo regionale ha emesso ieri il comunicato che pubblichiamo. Si è rimesso ieri il Comitato direttivo regionale ed ha preso in esame la situazione creata dopo il criminale attentato terroristico culminato con il rapimento dell'onorevole Moro.

ALLA DISCOTECA Rinascita. VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE 1/ TEL. 6797460. OGNI SETTIMANA "BANCARELLA DELL'OCCASIONE" CON DISCHI A PREZZO DI COSTO. FINO AL 30 APRILE PREZZI BLOCCATI E RIBASSATI (MILLE LIRE IN MENO SU OGNI DISCO).

Il confronto in consiglio sullo strumento finanziario che avvia la programmazione pluriennale

Aperto il dibattito sul bilancio regionale

Le relazioni dell'assessore Ferrara e del presidente della commissione Angela Vitelli - Oggi l'incontro fra i partiti della maggioranza e la DC - Privilegiata le spese per investimenti - Le consultazioni sul documento

Il consiglio regionale, dopo la sospensione in segno di lutto per il tragico sequestro...

Il bilancio della spesa pubblica secondo le linee fissate nel piano regionale di sviluppo...

Il bilancio della spesa pubblica secondo le linee fissate nel piano regionale di sviluppo...

Il bilancio della spesa pubblica secondo le linee fissate nel piano regionale di sviluppo...

Il bilancio della spesa pubblica secondo le linee fissate nel piano regionale di sviluppo...

Il bilancio della spesa pubblica secondo le linee fissate nel piano regionale di sviluppo...

Il bilancio della spesa pubblica secondo le linee fissate nel piano regionale di sviluppo...

Il bilancio della spesa pubblica secondo le linee fissate nel piano regionale di sviluppo...

Il bilancio della spesa pubblica secondo le linee fissate nel piano regionale di sviluppo...

Lettere di licenziamento per 65 operai

Il commercio rende di più: chiude fabbrica di mobili

Due anni fa si parlava addirittura di costruire un nuovo stabilimento; poi, invece, nonostante l'opposizione dei lavoratori...

Dodici fascisti per una aggressione alla Balduina

Processati troppo tardi per essere condannati

Sono tutti colpevoli ma non possono essere condannati perché il reato, dal 1970 ad oggi, è caduto in prescrizione...

La bella addormentata nel bosco

Alte ore 20,30, in abb. alle prime (rapp. n. 35) andra in scena al Teatro dell'Opera...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) - 36.01.7521

CONCETTI

AL CENTRALE (Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

CONCETTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) - 36.01.7521

CONCETTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) - 36.01.7521

ETI-VALLE

(Via del Teatro Valle, n. 23-A - Tel. 654.37.94)

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

ETI-VALLE

(Via del Teatro Valle, n. 23-A - Tel. 654.37.94)

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

ETI-VALLE

(Via del Teatro Valle, n. 23-A - Tel. 654.37.94)

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

AL CENTRALE

(Via Cola di Rienzo, 6) - Tel. 6787270-6785871

VI SEGNALIAMO

TEATRO
«La gatta cenenterata» (Teatro Tenda)

CINEMA

«L'occhio privato» (Alcyone, Ausonia)

CINE CLUB

POLITECNICO CINEMA (Tel. 233)

SPERIMENTALI

ARABO (Lungotevere Mellini 33-A)

CINEMA TEATRI

AMERA GIOVINELLI - 731.33.06

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI
Accademia e Company in vacanza

SALE DIOCESANE

ACCADEMIA
Nonchiamata a nuove code a mezzogiorno

SALE DIOCESANE

ACCADEMIA
Nonchiamata a nuove code a mezzogiorno

SALE DIOCESANE

ACCADEMIA
Nonchiamata a nuove code a mezzogiorno

SALE DIOCESANE

ACCADEMIA
Nonchiamata a nuove code a mezzogiorno

Tenda strisce
QUESTA SERA TEATRO LIBERO
DON CHISCOLTE

VI SEGNALIAMO
TEATRO
CINEMA
CINE CLUB
SPERIMENTALI
CINEMA TEATRI

VI SEGNALIAMO
CINEMA
CINE CLUB
SPERIMENTALI
CINEMA TEATRI

Tenda strisce
ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA ROMANA
CENTENARIO DELLA FONDAZIONE
Microfoni d'argento

GEORGES MARCHAIS
La via francese
al socialismo
LA NUOVA EDITRICE
TERAMO
In libreria



Sotto i bombardamenti aerei israeliani

Tragico esodo a Beirut dei profughi libanesi

Nella capitale decine di migliaia di persone che hanno perso tutto nel giro di 48 ore - Lenta, ma implacabile, l'avanzata israeliana - Appello di Paolo VI

Consultazioni all'ONU per il Libano

NEW YORK - Gli Stati Uniti hanno chiesto ufficialmente il ritiro delle forze israeliane dal Libano meridionale, collegando però questa richiesta ad un accordo di sicurezza...

Dal nostro inviato

BEIRUT - Incurante del vasto movimento politico e diplomatico in atto - dalla nota della Tass alla dichiarazione del governo degli Stati Uniti...

in tre giorni, e dove l'unico obiettivo delle incursioni sono i profughi del Tall El Zitar, abbiamo incontrato decine e decine di veicoli diretti in senso inverso...

anni di guerra civile hanno drasticamente ridotto i posti di lavoro e la disponibilità di risorse. Ne sono nati anche malintesi, discussioni, persino scontri.

Giancarlo Lannutti



AI MORTI DI SONG MY

HANOI - Dieci anni dopo il sanguinoso passaggio del tenente Calley e dei suoi uomini per il villaggio di Song My, un monumento ricorda le vittime di una delle più efferate stragi di civili vietnamiti durante la guerra d'aggressione americana.

DALLA PRIMA PAGINA

Misure

di solidarietà come espressione dell'unità del popolo italiano per respingere ogni forma di violenza eversiva.

rita da un testimone. Questo grosso malinteso, comunque, dà il segno della disorganizzazione con cui la questura e il ministero dell'Interno faranno notizie agli organi di stampa, in un momento in cui, invece, i servizi di informazione ricoprono un ruolo di importanza particolare.

Ma c'è un altro particolare, oltre quello delle armi, che ha richiamato l'attenzione degli inquirenti e dei servizi di sicurezza: i bossi trovati sono di marca italiana e hanno caratteristiche simili a quelle dei proiettili esportati in paesi arabi dalla società che la fabbrica, la Fiorchi. Se il particolare troverà conferma...

Il FPLE replica alle accuse lanciate dai sovietici

Gli eritrei: «Non combattiamo per conto dell'imperialismo»

In un incontro a Roma è stata ribadita l'autonomia e la linea progressista del movimento - L'Etiopia prepara un'offensiva - Le minacce dei regimi reazionari

ROMA - Il Fronte popolare di liberazione dell'Eritrea ha risposto ieri ufficialmente all'articolo della «Pravda» che accusava il movimento eritreo di servire gli interessi della reazione e dell'imperialismo.

strumento di forze esterne e imperialiste. Il FPLE, in quanto forza rivoluzionaria, ha creato le condizioni materiali necessarie perché il popolo eritreo mantenga la sua neutralità e indipendenza.

ostaggio» 2000 persone, una parte delle quali sarebbero stati inviati in Etiopia mentre si sta recitando con il suono di un tamburo l'inno alla città di Asmara.

ed è già in corso in Iran l'addestramento di 1200 mercenari eritrei a trecento dei quali sarebbero già stati inviati all'interno del paese.

All'interno di questa vettura sono stati trovati un paio di tronchetti e due catene con lucchetti. La presenza di questi oggetti è stata spiegata ripercorrendo il probabile itinerario della fuga dei terroristi.

Ma i rilievi su quali il Ss de di Servizio sono stati di cura democratica e l'Ulcus (l'antiterrorista allargato) stanno a riflettere su un anche di altra natura? In guardando, ad esempio, la composizione del comitato di coordinamento di almeno alcuni dei partecipanti all'azione criminosa, l'attenzione si fissa, da professionisti? A questo gli inquirenti vanno per ipotesi.

La prima e la più importante: se è vero che con Carlo e gli altri processati a Torino il vecchio Stato maggiore della BR è finito in carcere, chi dirige ora le operazioni del gruppo che sotto questa spoglia semina il terrore? È possibile che, mano a mano, si siano inseriti nella formazione elementi provenienti da altre strutture, professionisti, di estrazione politica? Perché l'escalation negli obiettivi della BR ha coinciso con una sempre maggiore raffinatezza nell'esecuzione dei delitti? I tempi del rapimento Sossi sono indubbiamente molto più rapidi di quelli dell'Uganda di via Fani e stato portato a compimento dimostrato infatti una altissima «professionalità». Ma i servizi di sicurezza pensano che non tutti i partecipanti fossero solo stessopiano. Ad esempio diversi di loro sono in carcere, e chi attendevano a piedi l'auto di Moro e dei terroristi motorizzati, cioè a bordo della motocicletta e delle macchine. Mentre i primi hanno attaccato la scorta che si trovava sulla scorta, i secondi hanno dovuto attendere «sufficientemente» perché doveva uccidere gli altri due uomini che erano con Moro, non sbagliare e cioè non cadere l'uomo politico. E a quanto pare ci sono riusciti. Alcuni di questi sono stati uccisi, altri sarebbero una estrema proporzione, di tipo militare. Ora, dicono al ministero degli Interni, è possibile che i primi fossero dei manovali e i secondi dei killer professionisti. Non è escluso che questi ultimi venissero da altre strutture.

La necessità di tenere i nervi a posto e di conservare un atteggiamento deciso e serio, intanto, allora che il Stato attraversa, è stata sottolineata dal compagno Gian Carlo Pajetta, che ieri è stato intervistato da alcune reti televisive straniere. Rispondendo alle domande dei giornalisti, Pajetta ha detto di non avere che in un momento come questo, il PCI, gli altri partiti della maggioranza e il governo debbono assumersi tutte le loro responsabilità: «quello che è accaduto in Italia - ha osservato - è un fatto che le forze democratiche e sindacali sono disposte a battere. L'Italia ha dimostrato di non essere un paese sotto la cappa della paura, di essere un paese che ha risposto con coraggio, e senza reazioni isteriche».

Decina di fermi

buiti a tutte le pattuglie vengono molto confrontati con le foto segnaletiche dei presunti «brigatisti» schedati finora dalla polizia.

Altri particolari, intanto, confermano l'estrema cura con cui è stato organizzato il ferreo agguato. I terroristi avevano applicato alla «128» un meccanismo che consentiva, durante la marcia, la sostituzione immediata della targa con un'altra, proprio come si vede nei film di spionaggio. Sia su questa macchina che sulla «132» i minicam erano state montate silenziosamente, probabilmente da «brigatisti» per fare scambiare le auto in corsa per «cavette» della polizia.

Ma di manovali per questa operazione ce ne sono voluti molti. Per un comitato di 10-12 persone, sostengono gli esperti dell'antiquariato, ci vogliono almeno altri venti supporters. Anzi qualcuno tenta, pena e carta, di fare un calcolo più preciso: non meno di trentatréquarantacinque persone, se si considerano anche le varie fasi del l'agguato ai controlli della rissa da ariatori per il camuffamento, al controllo del «pignone».

Dopo un discorso di Carter

Polemica USA-URSS sugli armamenti

WASHINGTON - Il presidente Carter, pronunciando ieri alla Wake Forest University un discorso sul tema della difesa, ha lanciato all'URSS un duro «monito». Carter ha affermato che gli Stati Uniti continueranno a cercare di ridurre il livello delle armi, ma che se non ridurranno la loro presenza in altri paesi e continui a diminuire il sostegno di opinione che ancora esiste negli Stati Uniti ad una simile cooperazione.

Una denuncia dell'«Humanité»

Truppe giscardiane inviate a combattere nel Ciad?

PARIGI - «È iniziato un intervento giscardiano nel Ciad?». È la domanda che si poneva ieri l'«Humanité» sulla base di alcune segnalazioni ricevute. Risulterebbe infatti che dopo la fine di febbraio del Transilvania provenienti dalla Corsica abbiano trasportato nel Ciad dei legionari e del materiale militare dalla base della legione straniera di Calvi. Più di mille uomini sarebbero già arrivati nel Ciad e si tratterebbe di truppe di intervento comandate da un generale e da diversi colonnelli.

40 uomini

terrorismo senza frontiere. Armi che non si trovano facilmente e non solo perché costano care.

40 uomini

Gli esperti polemizzano, partendo da questa constatazione, con la decisione della magistratura torinese, la quale ha ordinato che siano consegnate tutte le spoglie ufficialmente dichiarate, in possesso di cittadini italiani. Per fare prova balistica - hanno detto -.

40 uomini

Certo, in astratto, i brigatisti, o chi per loro, possono anche aver deciso di tacere, magari per rendere più agevole la tensione, ma con un'operazione del genere si seguono in altri casi, e che a «vera» un senso» dal loro punto di vista: dimostrare di poter attaccare, colpire, rendere senza ostacoli il loro compito. Anche questa strategia non deve essere sottovalutata.

PRIMUMA confezioni LA PIU' MODERNA ORGANIZZAZIONE PER LA VENDITA DELL'ABBIGLIAMENTO Tutte le novità le Migliori Marche Assortimento UOMO - DONNA IN TUTTE LE MISURE PRIMULA confezioni

PRIMUMA confezioni

PRIMUMA confezioni

Conclusa la campagna elettorale per il secondo turno

Domani responso definitivo in Francia

Lo scontro decisivo in 409 delle 423 circoscrizioni dove non vi saranno che due candidati: quello della maggioranza e quello delle sinistre - La destra sfrutta cinicamente il rapimento di Moro

Dal nostro corrispondente

PARIGI - Se l'emozione dei francesi davanti al crimine che ha scosso l'Italia è stata profonda e sincera...

verimento» per i francesi che stanno per recarsi alle urne una seconda volta. La violenza, il deperimento dello Stato...

ve circoscrizioni, per l'assurdità della legge elettorale che elimina d'ufficio i candidati rimasti al di sotto del 12,5 per cento dei voti al primo turno.

mentato in quattro tendenze politiche di forza quasi uguale. Peggio ancora, questa legge ha finito per «costringere» la sinistra in crisi a ritrovare un accordo e le offre la possibilità, in ogni caso, di uscire dallo scontro elettorale con una rappresentanza parlamentare più nutrita di quella del 1973.

lo giscardismo, mentre Lecanuet pensa già al centro-sinistra che potrebbe nascere, dopo la sconfitta dell'opposizione, da una spaccatura del Partito socialista.

L'ondata di agitazione nella RFT

Continua a Stoccarda lo sciopero dei metalmeccanici

Bloccate una sessantina di aziende - Anche giovedì una grande parte dei giornali non è uscita

Dal nostro corrispondente

BERLINO (A.B.) - Lo sciopero metalmeccanico della Germania Federale che nelle più importanti zone industriali sono in lotta per il nuovo contratto di lavoro, continua ad essere limitato e concentrato a Stoccarda in una sessantina di aziende...

Wastenberg e della Renania Westfalia a grandissima maggioranza, con un apposito referendum, rimane come un elemento di pressione sul padronato, ma la data dello sciopero non è stata ancora fissata.

Successo per Carter

Il Senato degli USA approva un trattato sul canale di Panama

Sul secondo documento dovrà esserci un'altra votazione - Di stretto margine la vittoria del governo

WASHINGTON - Con l'approvazione giovedì del primo trattato sul canale di Panama, il presidente Carter ha vinto una battaglia politica che egli stesso aveva definito cruciale per la propria credibilità come leader internazionale.

gran parte da un emendamento aggiunto poche ore prima del voto al Senato. Esso dà il diritto agli Stati Uniti di intervenire militarmente al Panama. Un'altra modifica al patto iniziale garantisce il diritto di precedenza sul canale per navi militari americane in caso di emergenza.

Forum internazionale in Olanda contro la bomba N

AMSTERDAM - Si apre oggi ad Amsterdam un Forum internazionale contro la bomba al neutrone, organizzato dai rappresentanti dell'ampio movimento popolare che in Olanda ha portato recentemente al voto contrario del Parlamento olandese...

Lettera di protesta di Rostropovich a Breznev

PARIGI - Mstislav Rostropovich, il celebre violoncellista privato della cittadinanza sovietica, ha inviato una lettera al presidente dell'URSS Leonid Breznev per chiedere che gli venga concessa la possibilità di difendersi in un processo pubblico.

Fucilati in Zaire tredici oppositori di Mobutu

KINSHASA - Tredici persone, tra civili e militari, condannati a morte giovedì dalla Corte marziale sotto l'accusa di aver tentato di rovesciare l'attuale governo, sono stati giustiziati ieri. Un quattordicesimo imputato, condannato anch'egli alla pena capitale, è stato graziato in extremis.

Direttore ALFREDO PICCHINI Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

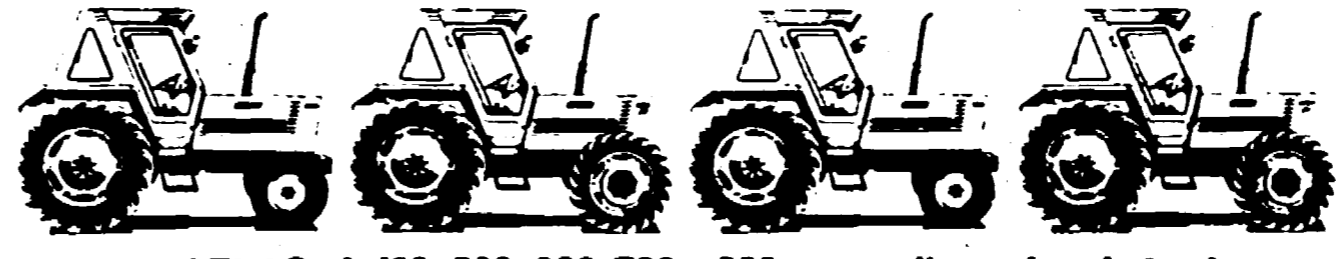


Una conquista per chi lavora la terra.

La cabina supercomfort Fiat-Pininfarina sui trattori Serie'80

La nostra lunga esperienza nel settore delle macchine agricole ci pone costantemente di fronte ai problemi più reali e più vivi degli agricoltori. Uno di questi problemi riguarda le esigenze dei trattoristi. Esigenze di sicurezza, di funzionalità e di comfort.

"vivere" meglio anche le ore del dopo-lavoro. Ecco perché noi, specialisti dell'agricoltura, abbiamo voluto una cabina speciale per i Fiat Serie '80. Una cabina speciale perché creata da specialisti della funzionalità e della tecnologia.



Trattori Fiat Serie '80: 580, 680, 780 e 880 a semplice e doppia trazione.

Fiat Trattori FEDERCONSORZI

Ecco perché ci chiamiamo specialisti.

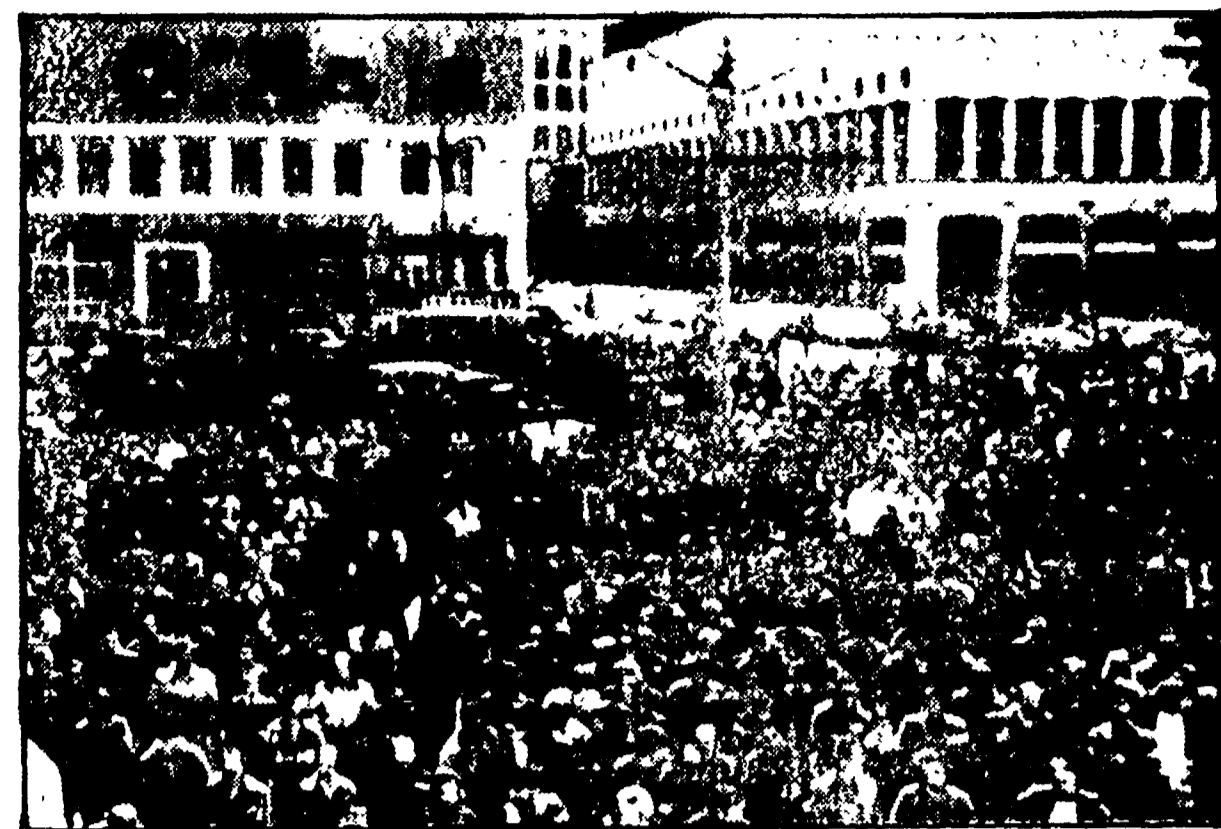








## LA TOSCANA HA DATO UNA GRANDE RISPOSTA DI MASSA



LIVORNO — Piazza della Repubblica affollata da migliaia di lavoratori

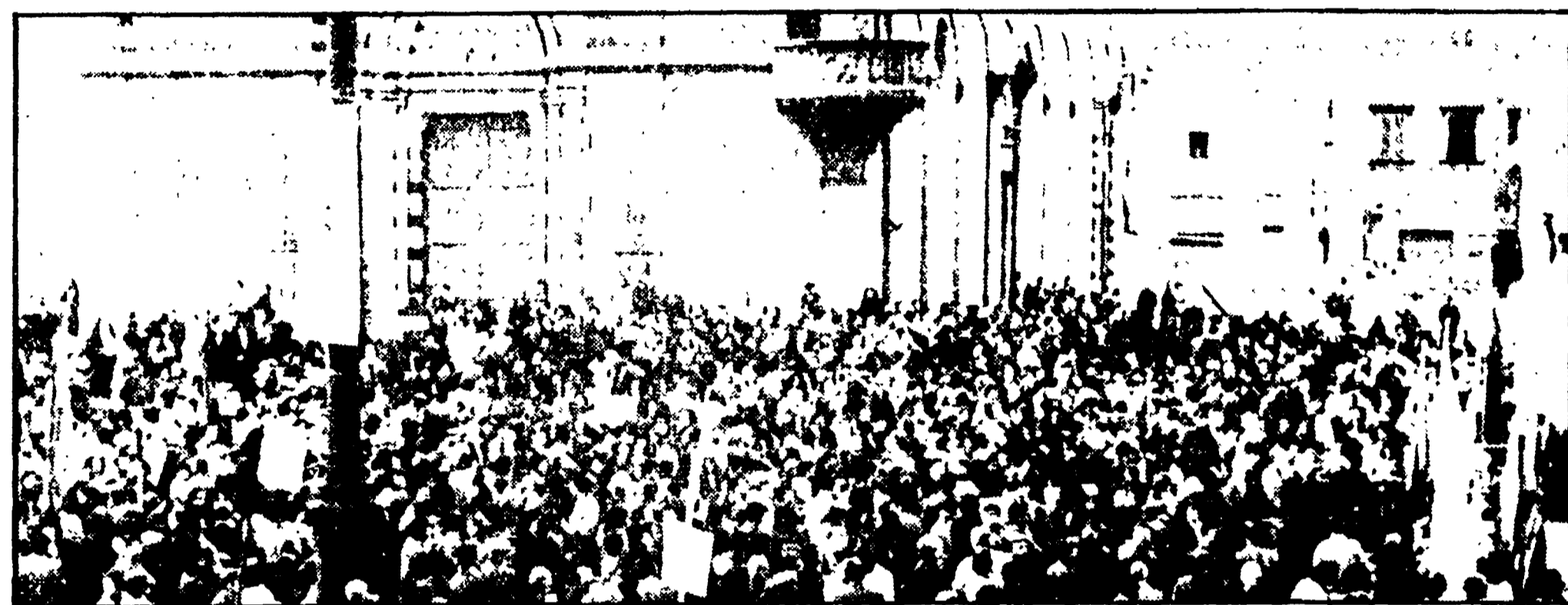
### Livorno: continua la vigilanza

LIVORNO. — Più di diecimila in Piazza della Repubblica, manifestazione di operai e lavoratori delle fabbriche di tutta Livorno subito dopo l'arrivo della notizia, riuniti d'urgenza del comitato cittadino antifascista, mobilitazione delle forze democratiche. E' ieri di nuovo incontri e assemblee per valutare le più a "freddo" il significato dell'ultimo feroce attentato del terrorismo, per ripensare sulla mobilitazione immediata, sulla sua ampiezza, sul "taglio" unitario che tutti hanno voluto ad una salva di bandiere bianche e rosse.

In città non si parla d'altro: si discute dell'agguato ma anche di quello che dopo l'agguato c'è stato. Della spinta salita da tutto il paese e che ha visto anche la città portuale protagonista come sempre.

In piazza della Repubblica giovedì pomeriggio c'era la Livorno delle grandi occasioni. L'incontro era fissato per le cinque e già alle tre la piazza cominciava a riempirsi di gente mentre ancora stavano montando il palco. Poi sono cominciate ad arrivare le delegazioni, i piccoli cortei di operai che confluiscono dalle varie fabbriche. E allora fissata la piazza era piena. Hanno parlato il sindaco compagno All'Nannupieri ed un rappresentante della DC davanti ad una salva di bandiere bianche e rosse.

In mattinata i lavoratori del porto, dei cantieri e delle fabbriche si erano riuniti quasi spontaneamente davanti al comune dove il sindaco aveva improvvisato un comizio.



PRATO — Un aspetto del corteo dei cittadini dopo la notizia del rapimento dell'on. Moro

### A Prato insieme bandiere rosse e bianche

PRATO. — La città tutta ha avuto un sussulto. Non si ricorda in tempi recenti una sensibilità e una commozione così ampie e profonde. Già altre volte la risposta della popolazione pratese è stata possente, massiccia. Ma l'impressione comune è che questa volta ci fosse qualcosa di diverso, di nuovo. Prato era paralizzata, ma viva. Al passaggio del corteo per le vie del centro non un palazzo era aperto. E questo si è verificato anche in tutta la periferia. Si avvertiva che la gente era scossa, che quello che era successo a Roma non riguardava solo un partito e le forze politiche, ma aveva colpito tutti, indistintamente. La rea-

zione è stata spontanea, non si è fatta attendere. Nelle fabbriche, nelle scuole, in ogni luogo di lavoro, salvo che nei servizi essenziali, ogni attività si è fermata. In alcuni istituti medi sono stati gli stessi presidi a sospendere l'attività didattica. Le riunioni dei consigli di fabbrica, le assemblee straordinarie, le prese di posizione non si contano e continuano ancora a giungere. La gente affollava i bar per ascoltare la televisione, commentava, discuteva. Si sentiva l'esigenza di rispondere con l'unità. Giovani, anziani, donne, hanno sfilato per la città dando vita ad una grande manifestazione in piazza dove, come le bandiere rosse erano vicine a

quella bianca della DC. Numerosi gli attestati di solidarietà giunti alla sede della DC pratese, fra cui una delegazione del nostro partito. Questo clima si è trasferito nel consiglio comunale straordinario riunitosi insieme agli altri consigli comunali del comprensorio. « Siamo uomini militanti appassionati e di partiti diversi — ha detto il sindaco rivolto alla DC e ai cittadini che affollavano l'aula — e sappiamo che Moro è presidente del vostro partito: è uno degli uomini più prestigiosi di esso, ma per questo, per le sue qualità di statista, non è solo della DC ma anche della opposizione al paese, a tutti noi ». A queste parole si sono associati tut-

ti i gruppi democratici in una seduta piena di comprensione e di ferma volontà di reagire. Una volontà che accomuna tutti. Il vescovo della città in un messaggio inviato al consiglio comunale si associa al dolore della gente e annuncia che nelle chiese pratesi domenica si pregherà per le vittime di questo nuovo crimine atroce. Un altro corteo di studenti si è svolto ieri mattina e si è concluso in una assemblea nella quale si sono espressi sentimenti di sdegno e per questo nuovo efferato crimine. Nella serata avrà luogo un attivo generale dei comunisti pratesi alla presenza del compagno senatore Napoleone Colajanni.



PISA — La grande manifestazione dell'altro pomeriggio

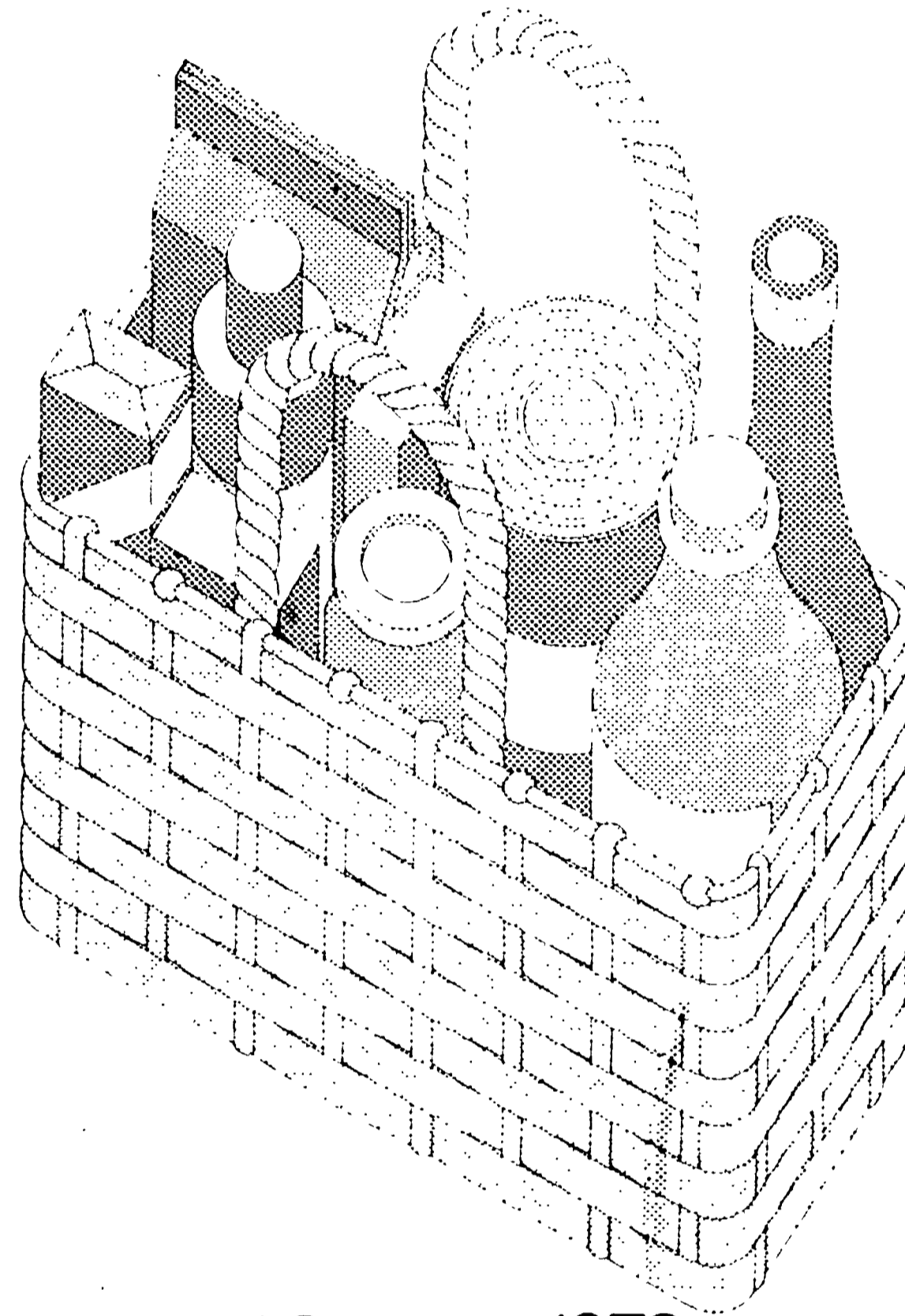
### Assemblee in tutte le scuole a Pisa

PISA. — Continua in tutta la città l'ondata di sdegno per il rapimento del presidente della DC, Aldo Moro ed il barbaro assassinio degli agenti della scorta. Dopo la grande manifestazione di giovedì pomeriggio, che ha visto migliaia di cittadini in corteo anche per tutta la mattinata di ieri negli istituti medi cittadini è continuata la mobilitazione studentesca. Assemblee generali per discutere e fare ulteriore chiarezza sulle dimensioni dell'attacco alla democrazia si sono tenute in tutte le scuole di Pisa. Sono numerose le mozioni, quasi sempre votate all'unanimità degli studenti medi — che esprimono condanna per il tragico agguato e invitano alla vigilanza antifascista. Comunicati e documenti di analogo tono sono stati diffusi dai dipendenti dell'amministrazione comunale e pro-

vinciale, dalla Confesercenti, dalla Concofrattatori, dalle ACLI, dalle cooperative, dalle organizzazioni degli artigiani. L'amministrazione comunale ha affisso sui muri di P.S. un manifesto che riproduce il testo di un appello alla città firmato dai comitati locali, dal rettore dell'Ateneo, dalle segreterie provinciali del PCI, DC, PSI, PSDI, PRI, PLI, PDUP, dalla segreteria della Federazione unitaria sindacale, da tutti i movimenti giovanili democratici, dalla consulta provinciale, dalle associazioni della resistenza e dalle associazioni delle categorie economiche. Nell'appello, dopo aver manifestato condanna per il criminale episodio, le organizzazioni firmatarie richiamano tutti i cittadini affinché « lo sdegno si traduca in una più saggia partecipazione alle istituzioni ed alle forze democratiche ».

# COMPRA BENE

## COMPRI AL DETTAGLIO PAGHI ALL'INGROSSO



da giovedì 9 marzo 1978 è aperto a S. Miniato basso in via A. Volta 23

un nuovo negozio COMPRABENE

E non crediamo di peccare di superbia affermando che la nostra iniziativa ha riscosso il meritato successo. Meritato perchè pensiamo che la nuova formula di vendita inaugurata al COMPRABENE possa contribuire, almeno in parte, ad alleviare il disagio del sempre crescente aumento dei prezzi, rispondendo alle necessità essenziali della vostra famiglia con un assortimento selezionato di prodotti alimentari, per la casa e l'igiene personale a prezzi finora mai praticati al dettaglio. Come è possibile? Semplice. Al COMPRABENE riduciamo al minimo tutti i costi, eliminiamo il superfluo. Ecco perchè siamo in grado di offrirvi prezzi stabili, pari (e a volte addirittura inferiori) a quelli praticati all'ingrosso. Ricordate: al COMPRABENE risparmiamo per farvi risparmiare.

### COMPRABENE

PONSACCO S. CROCE SULL'ARNO MARINA DI CARRARA MARINA DI MASSA PISA S. MINIATO BASSO PONTEREDERA

via Fucini 10 via della Repubblica, 283 via S. Leonardo 195 "La Fontana" via A. Volta 23 via Toti (loc. Cappuccini)

via Indipendenza (ang. via Pacinotti) via Rosmini 161 via Provinciale 134 viale Puccini 355 via Case Vecchie (loc. San Benedetto)



la spesa a prezzi d'ingrosso

pisa - pisa - pisa - pisa - pisa - pisa - pisa - pisa

## Super SPENDIBENE Super

CI SIAMO FATTI IN DUE PER OFFRIRVI

Super vendite dello SPENDIBENE:

SUPER - QUALITA' con la ns. boutique

SERIE CRISTALLO 10 PEZZI BAGNO L. 48.000 !!  
PIASTRELLE DECORATE L. 2.500 mq.  
MOQUETTES IN NYLON L. 1.950 mq.  
LAVELLO INOX (120 x 50) con sottolavello legno L. 65.000 !!  
PORTE IN LEGNO in 10 modelli ed essenze varie, da L. 55.000  
PARQUET EUCALIPTUS prima scelta L. 6.500 mq.

— CERAMICHE DIPINTE A MANO  
— COTTI ARTIGIANI E DELL'IMPRUNETA  
— MONOCOTTURE  
— PARQUETS NAZIONALI ED ESTERI  
— MOQUETTES NAZIONALI ED ESTERE (anche in lana vergine)  
— RUBINETTERIE ARTIGIANALI IN OTTONE GIALLO E SMALTATO  
— RAFFINATISSIMI ACCESSORI BAGNO IN LEGNO DI FRASSINO  
— SUGHERO PER RIVESTIMENTO BAGNI

2 incredibili iniziative!!

spendibene edilizio boutique della Sepra

Aurelia Nord

PAVIMENTI

Via Aurelia Nord

PISA - Tel. (050) 890 705 (2 linee)

vacanze nei paesi dal cuore caldo

STAYLIST L'ESPERIENZA VIAGGARE

PER LA PUBBLICITA' SU

## l'Unità

RIVOLGERSI ALLA



ANCONA — Corso Garibaldi, 110 Tel. 2204-220430  
BARI — Corso Vittorio Eman., 60 Tel. 214769 - 214769  
CAGLIARI — Piazza Repubblica, 10 Tel. 494244 - 494245  
CATANIA — Corso Sicilia, 37-43-45 Tel. 234791 (ric. aut.)  
FIRENZE — Via Martelli, 2 Tel. 257171 - 211449  
LIVORNO — Via Grande, 77 Tel. 22458 - 33302  
NAPOLI — Via S. Brigida, 88 Tel. 354930 - 354937 - 402316  
PALERMO — Via Roma, 405 Tel. 214318 - 210069  
ROMA — Piazza S. Lorenzo in Lucina, 26 - T. 0789541-2-3-4-5

Centinaia di incontri, manifestazioni, riunioni delle assemblee elettive. Non si arresta la mobilitazione unitaria

Appello del Consiglio regionale alle popolazioni della Campania

Una seduta solenne e breve con la presenza delle massime autorità civili e militari - Gli interventi del presidente dell'assemblea Mario Gomez e di quello della giunta Gaspare Russo - Le autonomie locali una barriera contro l'eversione - Presa di posizione del consiglio d'amministrazione dell'università, delle ACLI e del PRI

«Non basta scioperare contro il terrorismo»

Si tratta - dicono i lavoratori della SEBN - di tener viva quotidianamente una mobilitazione adeguata alla gravità dell'attacco eversivo

Nel Casertano affollate e forti assemblee operaie

In tutte le fabbriche di Terra di Lavoro Mobilitazione unitaria anche nelle scuole

In Terra di Lavoro lo «straordinario sussulto» non si è consumato nella passività, ferma, inequivocabile risposta offerta dai sindacati, dalle forze democratiche, dai lavoratori che l'altro ieri, già alle 12, affollavano le piazze a Caserta ma anche negli altri centri della provincia per manifestare il loro sdegno e per affermare la loro funzione di guida nella lotta contro la criminalità e il terrorismo.

Oggi la manifestazione dei partiti del Sannio

Alle 9 nel cinema Massimo con la partecipazione dei Consigli comunali della provincia

Una grossa manifestazione studentesca si è svolta ieri al teatro comunale di Benevento ed ha visto la partecipazione di centinaia di ragazzi che hanno occupato ogni ordine di posti lasciando molti altri giovani in piedi. Gli studenti di Benevento hanno dimostrato in questa occasione come non mai di avere una forte coscienza democratica e unitaria.

Salerno: odg unitario dal Consiglio comunale

Invita i cittadini a vigilare in difesa della democrazia - Nuove iniziative in provincia

Consiglio comunale in seduta straordinaria ieri sera a Salerno: si è votato, dopo interventi dei rappresentanti di tutti i gruppi, un ordine del giorno cui hanno aderito anche le confederazioni sindacali.

Sciopero degli studenti in tutte le scuole irpine

Assemblea giovanile in villa comunale - Documento degli agenti di pubblica sicurezza

Continua e si estende la risposta democratica delle popolazioni e delle forze politiche e sindacali irpine contro l'attentato agli onoramenti della Repubblica compiuto attraverso il rapimento dell'onorevole Moro e l'annientamento della sua scorta.

Con una breve quanto significativa seduta (alla quale erano presenti il prefetto, il questore, alti magistrati, autorità civili e militari) il Consiglio regionale, attraverso un intervento del presidente dell'assemblea, Mario Gomez, e di quello della giunta Gaspare Russo, ha espresso un forte impegno per l'assassinio dei due carabinieri e delle tre guardie di PS che erano di scorta all'on. Aldo Moro e per il rapimento di quest'ultimo.



Nelle fabbriche napoletane anche ieri è continuata la mobilitazione contro il terrorismo. Il rapimento di Moro ha un valore ben preciso. Vogliono mettere il baraglio alla classe operaia, proprio come fu fatto con il caso Moro.

briche, nei luoghi di lavoro, negli stessi quartieri. Tra gli stessi lavoratori che con il loro voto non basta più scioperare soltanto davanti alle provocazioni più gravi, ma che è necessario il invece di mantenere alta la capacità di mobilitazione e di intervento anche quando vengono colpiti semplici cittadini.

E DALLE SCUOLE UNA SOLA VOCE DI CONDANNA

Decine e decine di assemblee, ieri, in quasi tutti gli istituti e le facoltà universitarie - Incalza la risposta dei giovani al terrorismo e alla violenza - L'isolamento degli autonomi - Il dibattito al «Genovesi», a Matematica e ad Architettura - Martedì manifestazione unitaria

A Casola proclamato il lutto cittadino

Ieri mattina alle 9 a Casola, il comune di residenza di Raffaele Iozzino, uno dei cinque agenti di scorta barbaramente uccisi dai terroristi, si è tenuta una riunione straordinaria del Consiglio comunale.

Decine e decine di assemblee, ieri, in quasi tutti gli istituti e le facoltà universitarie

Decine e decine di assemblee, ieri, in quasi tutti gli istituti e le facoltà universitarie. E' la risposta dei giovani, degli studenti, delle ragazze, alla violenza, al terrorismo, al clima di terrore che si vorrebbe creare.

Il rapimento Moro fa di scorta il sole

Il rapimento Moro fa di scorta il sole. Emerge il sole, ma anche la volontà di lottare per cambiare. Al lecco classico «Genovesi», in piazza del Gesù, l'assemblea di zona è indetta per le 9. L'aula magna, al piano terreno, si riempie di studenti del «Casanova», del «Vittorio Emanuele», del «Fonsec», il clima è sereno, di grande attenzione ed interesse.

Il tentativo di far arretrare il paese proprio ora che si va delineando un nuovo clima politico, di luce e solidarietà tra le forze democratiche

Il tentativo di far arretrare il paese proprio ora che si va delineando un nuovo clima politico, di luce e solidarietà tra le forze democratiche. Per chi sceglie la strada della violenza non c'è alcuna giustificazione.

«Non è un'azione» ricorda i valori della Resistenza

«Non è un'azione» ricorda i valori della Resistenza. «Non siamo arretrati di fronte al fascismo - dice e non arretrerebbe oggi di fronte a questi atti di terrorismo». Anche il consiglio di amministrazione di un'istituzione di questi sentimenti.

La mobilitazione per battere il terrorismo dunque

La mobilitazione per battere il terrorismo dunque. «Nel riaffermare la propria tradizione antifascista - dice un comunicato - questa università, nella convinzione che l'unica risposta adeguata alla violenza è la mobilitazione democratica e di massa, invita la comunità universitaria napoletana a riaffermare i valori di libertà e democrazia nella nostra repubblica e a partecipare alle iniziative promosse dalle istituzioni, dalle forze democratiche e dalle organizzazioni sindacali».



Anche a Napoli posti di blocco

Anche a Napoli è scattato il «piano Z». E' un piano di emergenza che coinvolge tutte le forze dell'ordine del paese. Viene attuato quando una questura, di fronte ad un evento eccezionale, ritiene di dover usare la collaborazione delle forze di polizia in tutta Italia.

Ovunque una significativa partecipazione

Straordinario impegno dei Consigli di quartiere

La tensione democratica della città nelle ore successive ai tragici fatti di Roma non si è allentata. Anzi, l'inevitabile sbilanciamento, lo sbalordimento (che non è mai stato, occorre ricordarlo) paura, dei cittadini è stato sostituito immediatamente dalla consapevolezza che solo attraverso una compatta partecipazione alle iniziative, alle assemblee, alle manifestazioni che il cuore dello Stato - ha continuato - anche noi, nella nostra funzione, siamo colpiti e con noi i consigli d'istituto, di quartiere, le altre associazioni democratiche.

M. ci.





Grande mobilitazione unitaria contro l'attacco alle istituzioni democratiche del Paese

Anche oggi assemblee e cortei nella regione

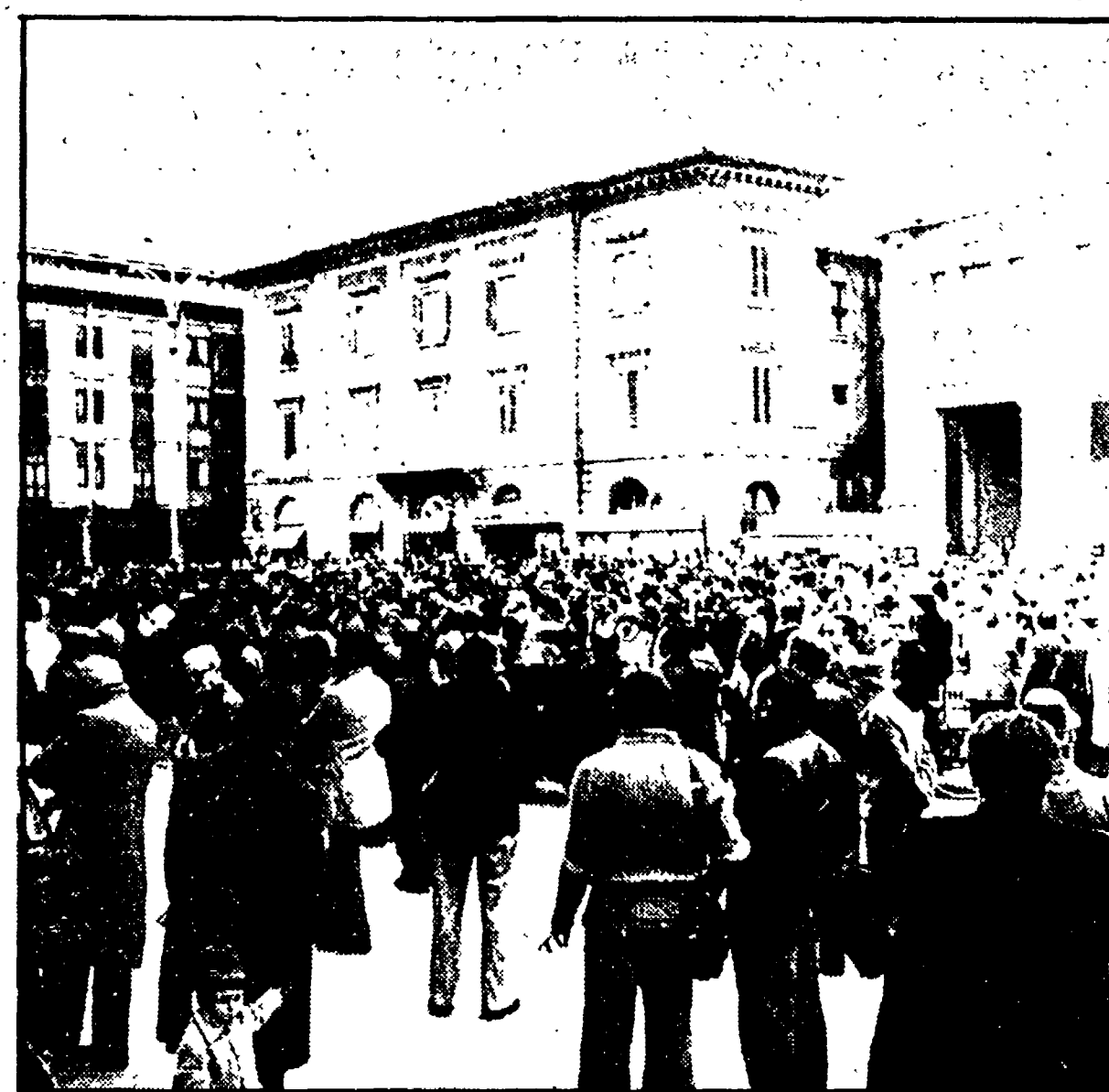
La massiccia risposta unitaria della popolazione di Perugia

PERUGIA — La città, come sempre nei più gravi momenti della storia del paese, si è ritrovata in massa nella sala del Notari giovedì nella grande manifestazione unitaria contro la violenza (un unico rappresentante, il capogruppo consiliare DC Sergio Ercole, ha parlato a nome di tutti i partiti democratici).

La città, che si è ritrovata in massa nella sala del Notari giovedì nella grande manifestazione unitaria contro la violenza (un unico rappresentante, il capogruppo consiliare DC Sergio Ercole, ha parlato a nome di tutti i partiti democratici).

La città, che si è ritrovata in massa nella sala del Notari giovedì nella grande manifestazione unitaria contro la violenza (un unico rappresentante, il capogruppo consiliare DC Sergio Ercole, ha parlato a nome di tutti i partiti democratici).

La città, che si è ritrovata in massa nella sala del Notari giovedì nella grande manifestazione unitaria contro la violenza (un unico rappresentante, il capogruppo consiliare DC Sergio Ercole, ha parlato a nome di tutti i partiti democratici).



Gianni Romizi

Moti spontanei anche nei paesi

PERUGIA — Un moto generalizzato e spontaneo di protesta si è levato in tutta l'Umbria quando si è venuti a conoscenza dei fatti di Roma. Le piazze dei centri anche più piccoli si sono riempite di cittadini di ogni strato sociale: operai, studenti, forze dell'ordine, religiosi, artigiani, commercianti.

Presidiate dai lavoratori le fabbriche del Ternano

TERNI — Tutte le fabbriche di Terni durante le ore di sciopero sono state presidiate dai lavoratori. Alla «Terzi», la maggiore industria umbra, durante la notte tutti i fabbricati del consiglio di fabbrica si sono dati il cambio e hanno assicurato una interrotta vigilanza allo scoppio della violenza.

La conferenza di Piediluco

L'industria e il turismo non sono incompatibili

Gli stabilimenti possono diventare una meta del «turismo scolastico» — Insufficienza ricettiva

TERNI — Fare della presenza industriale un momento importante per l'attività turistica, necessità di potenziare gli attrezzature ricettive: affrontare il turismo con una visione più ampia dei fenomeni superando vecchie forme di chiusura: sono queste alcune delle indicazioni più significative emerse dalla prima conferenza del turismo del comprensorio ternano che si è svolta a Piediluco in preparazione della IV Conferenza regionale che si terrà a Assisi l'11 marzo.

Rinvio a martedì il congresso regionale PSI

PERUGIA — Rinvio il congresso regionale del PSI a martedì 22 e mercoledì 23 marzo. L'assise si svolgerà sempre a Spello. L'assemblea provinciale dei quadri delegati di Perugia si terrà domenica mattina alla Sala del Notari.

OGGI DIBATTITO SULLA CRISI POLITICA

TERNI — Organizzato dalla sezione comunista «Conti Menotti» di Terni, giovedì sera un dibattito con i rappresentanti delle forze politiche democratiche sugli sviluppi della crisi politica.

La conferenza di Piediluco ha sottolineato la necessità di potenziare gli attrezzature ricettive: affrontare il turismo con una visione più ampia dei fenomeni superando vecchie forme di chiusura: sono queste alcune delle indicazioni più significative emerse dalla prima conferenza del turismo del comprensorio ternano che si è svolta a Piediluco in preparazione della IV Conferenza regionale che si terrà a Assisi l'11 marzo.

La conferenza di Piediluco ha sottolineato la necessità di potenziare gli attrezzature ricettive: affrontare il turismo con una visione più ampia dei fenomeni superando vecchie forme di chiusura: sono queste alcune delle indicazioni più significative emerse dalla prima conferenza del turismo del comprensorio ternano che si è svolta a Piediluco in preparazione della IV Conferenza regionale che si terrà a Assisi l'11 marzo.

Come cambiano nel capoluogo umbro gli orientamenti politici e culturali delle nuove generazioni

Giovani e movimento operaio a Perugia

Riprendiamo con questo articolo del compagno Giampiero Rasimelli, il dibattito sui giovani e sulla città. Un dibattito che non è solo un dibattito, ma che parte da analisi e riflessioni sulla realtà giovanile del capoluogo umbro.

La vita della città. Assieme ad essi esistono poi migliaia di giovani che lavorano e che esprimono realtà affatto diverse. Su questo, sul dibattito politico e culturale emergente, su tutte le diverse realtà anche nuove che esistono nella città (dal club ai locali frequentati dai giovani, sul ruolo dei movimenti giovanili, ma anche dei tradizionali gruppi dell'estrema sinistra o dei cosiddetti «autonomi») ci sembra opportuno approfondire ed estendere la riflessione. Altri temi potranno venire affrontati in interventi successivi questa prima riflessione con cui apriamo il dibattito.

La cultura «marginale»

di tutto un circuito consumistico di «ideologia» giovanile: «ideologia» e «ideologia» che si tenta di far cenno. E' soltanto un «gran serraglio» tutto questo? Oppure è un tentativo di ingannare la scomposizione corporativa delle masse giovanili nella nostra città? Dobbiamo fornire con urgenza una risposta su questo punto, pena la regressiva, automatica riproduzione di livelli di separazione lacerante e di rottura culturale con la tradizione più viva del movimento democratico.

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI. Soc. Coop. a r.l. - BARI. Via Quarto, 31 - Tel. (080) 225.048. RICORDA I PRODOTTI DEGLI ORGANISMI COOPERATIVI ASSOCIATI. CENTRALE IMBOTTIGLIAMENTO OLIO D'OLIVA ANDRIA. CENTRALE CANTINE COOPERATIVE - BARI. VINI DA PASTO - VINI RISERVA - VINI D.O.C. - SPUMANTI. CENTRALE OLEIFICI COOPERATIVI - BARI. OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA - OLIO DI OLIVA. CONSEMALMO - BARI. PASTA ALIMENTARE DI PURA SEMOLA DI GRANO DURO. OLIVERCOOP - CERIGNOLA. OLIVE DA TAVOLA - CARCIOFINI SOTT'OLIO - PRODOTTI ORTICOLI CONSERVATI IN GENERE. BAR BIANCO - MODUGNO. LATTICINI - FORMAGGI - BURRO - LATTE «MURGIA» PASTORIZZATO. CANTINE RIUNITE DEL SALENTO - NARDO. VINI DA PASTO - VINI RISERVA. LUCANIA LATTE - POTENZA. LATTE «RUGIADA» OMOGENEIZZATO STERILIZZATO. SALUMIFICIO LUCANO TRICARICO. SALSICCIA - SOPRESSATA - PROSCIUTTI.

IL CINEMA. TERNI. POLITEAMA: Il trionfo delle Bermude. VERDI: Champagne per due dopo l'addio. FIAMMA: Il grande attacco. MODERNISSIMO: Telephone. LUX: Forza Italia. PIEMONTE: Basta che non si soppa in giro. ELETTRA: Canne mozzate. PERUGIA. BARNUM: Il sogno di Giorgio. LILLI: L'ultima donna. LUX: Forza Italia. MIGNON: Un'altro uomo, un'altra donna. MODERNISSIMO: L'ultima donna. TURRINO: Il figlio dello scacco. ORVIETO. SUPERCINEMA: Doppio delitto.



Resta viva la tensione democratica dopo il sanguinoso rapimento di Moro

In tutto il Sud una nuova prova di unità contro gli attacchi al cuore dello Stato

Una risposta senza precedenti dalla città di Bari e dai lavoratori

Oltre 50.000 persone in corteo - La seduta del consiglio regionale

Dalla nostra redazione BARI - Grande mobilitazione popolare contro l'eversione e di solidarietà alla DC per il rapimento di Moro e alle forze dell'ordine per l'assassinio di cinque agenti. Una risposta che ha pochi precedenti...

La folla (in testa al corteo un cartellone su cui era scritto «La Puglia contro l'eversione»), si poteva valutare intorno alle mille persone. C'erano dirigenti dei partiti democratici fra i quali il segretario regionale del PCI compagno Trivelli...

Al dipendente della Regione Puglia, le rappresentanze del movimento giovanile della DC, PSI, PCI, PSDI, PRI, PLI, la rappresentanza dell'UDI, dell'Acquedotto pugliese dei bancari ecc. L'interminabile corteo, dopo aver percorso le principali vie della città...



Due momenti della grande manifestazione di Palermo

«Nella proposta di legge scarsi impegni per la scuola pubblica»

Il PCI: per l'assessore la scuola privata resta la regola e l'eccezione quella pubblica - Insufficienze e ritardi - Si continua come nel passato

Dalla nostra redazione Cagliari - Il tema del diritto allo studio torna in questi giorni alla ribalta nel mondo della scuola sarda. Dopo le numerose manifestazioni - anche clamorose, con blocchi di autobus...

Anche oggi il popolo siciliano è sceso nelle piazze

25 mila a Palermo, 10 mila a Siracusa, migliaia dappertutto - Un solenne appello dall'ARS

Dalla nostra redazione PALERMO - Oltre 25 mila a Palermo, 10 mila a Siracusa; grandiose manifestazioni unitarie ancora ieri a Messina, Catania, Trapani e Agrigento...

missione di vigilanza e al Consiglio di amministrazione della Rai. Il Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo e il presidente della Regione Mattarella è ancora incompiuto ma ne sono già alcuni aspetti caratteristici.

La segreteria regionale del PCI riferisce quindi la necessità che a una ulteriore risposta alle sfide del terrorismo sia data un'intensificazione di iniziative e la lotta unitaria per la difesa e lo sviluppo della occupazione, per l'unità sociale e civile di cui godiamo, saranno compromesse...

responsabilità democratiche, e non farsi indurre dal terrore a cedere alla paura, di combattere l'indifferenza. Al governo - dice ancora l'appello - chiediamo di agire con decisione e rapidità...

responsabilità democratiche, e non farsi indurre dal terrore a cedere alla paura, di combattere l'indifferenza. Al governo - dice ancora l'appello - chiediamo di agire con decisione e rapidità...

Domani a Cagliari manifestazione con Napolitano

Continua la mobilitazione in tutta la Sardegna

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Vaste e larghe adesioni ha raccolto l'appello del PCI nelle fabbriche, nelle scuole e nelle università...

operati degli appalti di Macchiareddu e della Metallurgia Portovesme, una lavoratrice dell'industria tessile manifatturiera, il segretario regionale compagno Gavino Angius...

rafforzare le istituzioni La segreteria regionale del PCI riferisce quindi la necessità che a una ulteriore risposta alle sfide del terrorismo sia data un'intensificazione di iniziative e la lotta unitaria...

Riunione straordinaria dei tre consigli a Reggio

Dalla nostra redazione CATANZARO - Continua in tutta la Calabria la possente reazione di massa al vile attentato terroristico di Roma...

anche tenuto un consiglio di facoltà allargato. Ieri mattina, sempre a Reggio, si è svolta un'assemblea pubblica con la partecipazione di studenti medi organizzati dai movimenti giovanili...

ieri sera intanto, nella sala del consiglio comunale di Cosenza, si è svolta, organizzata dal centro studi «Emilio Sereni», un incontro dibattito sul ruolo del Comune nella lotta alla criminalità...

Pescara

L'Aquila

Avezzano

Lecce

Foggia

Matera

Potenza

PESCARA - Migliaia e migliaia di studenti hanno partecipato ieri mattina, a Pescara, alla manifestazione (corteo e dibattito al cinema San Marco)...

L'AQUILA - Rapida, severa e commossa stamane la riunione straordinaria del Consiglio regionale d'Abruzzo...

AVEZZANO - Continua la mobilitazione e l'iniziativa unitaria nella Marsica per dimostrare lo sdegno e la commovente per il rapimento di Moro...

LECCE - Con una generale fermata del lavoro, con scioperi in tutte le scuole, manifestazioni e assemblee unitarie, la città e l'intera provincia di Lecce hanno immediatamente dato la loro ferma e democratica risposta all'attacco armato contro le istituzioni...

FOGGIA - Anche ieri si sono svolte nella provincia di Foggia decine e decine di manifestazioni contro il terrorismo...

MATERA - Continua in tutta la provincia di Matera la vigilanza e la mobilitazione democratica. Ieri, in decine di comuni, sono state tenute manifestazioni, assemblee e dibattiti...

POTENZA - Si è svolta ieri mattina al cinema teatro Due Torri l'assemblea del Consiglio regionale di Basilicata convocata d'urgenza dal presidente Giacomo Schettini...

COMUNE DI SAN SEVERO. RENDI NOTE. Il sindaco Antonio Carola.

La Ditta ARCOMOBILI. LA GRANDE OFFERTA di un Arredamento completo. L. 1.290.000.

GEORGES MARCHEIS. La via francese al socialismo. LA NUOVA EDITRICE TERAMO. In libreria.

